Comune di Bolzano Vicentino
(PROVINCIA DI VICENZA)

RELAZIONE SULLA GESTIONE
ALLEGATA AL RENDICONTO
ANNO 2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2020
IL RENDICONTO FINANZIARIO
a) CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI
b) LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DI BILANCIO (COMPRESA CLASSIFICAZIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE)
c) PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE
d) ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
e) RAGIONI PERSISTENZA DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI CON ANZIANITA' SUPERIORE I 5 ANNI
f) MOVIMENTAZIONE DEI CAPITOLI DI ENTRATA E DI SPESA RIGUARDANTI L'ANTICIPAZIONE
g) DIRITTI REALI DI GODIMENTO E LORO ILLUSTRAZIONE
h) ELENCO DEI PROPRI ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI
i) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE
j) ESITO DELLA VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE
k) ONERI E IMPEGNI SOSTENUTI DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA
l) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI
m) ELENCO DESCRITTIVO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE
n) ELEMENTI RICHIESTI DALL'ART. 2427 E DAGLI ALTRI ARTICOLI DEL CODICE CIVILE, NONCHE' DALLE NORME DI LEGGE E DAI DOCUMENTI SUI PRINCIPI CONTABILI APPLICABILI
o) ALTRE INFORMAZIONI

INTRODUZIONE GENERALE

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2020

La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio; essa contiene le informazioni utili per una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011.

La presente relazione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, agevolando la presentazione e l'approfondimento del rendiconto dell'attività svolta nel corso dell'esercizio all'assemblea consiliare. Si tratta comunque di un documento previsto dalla legge, come prescrive l'articolo 151 e 231 del D.Lgs. 267 del 2000, attraverso il quale "l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati".

IL RENDICONTO FINANZIARIO

Il conto del bilancio o rendiconto finanziario è il documento che dimostra i risultati finali della gestione finanziaria in riferimento al fine autorizzatorio della stessa. Evidenzia le spese impegnate, i pagamenti, le entrate accertate e gli incassi in riferimento alle previsioni contenute nel bilancio preventivo, sia per la gestione competenza sia per la gestione residui.

La struttura del conto del bilancio è del tutto conforme a quella del bilancio preventivo e contiene, i seguenti dati:

- La previsione definitiva di competenza
- I residui attivi e passivi che derivano dal rendiconto dell'anno precedente
- Gli accertamenti e gli impegni assunti in conto competenza
- I residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente riaccertati alla fine dell'esercizio
- Le riscossioni ed i pagamenti divisi nelle gestioni di competenza e residui
- Gli incassi ed i pagamenti effettuati dal tesoriere nel corso dell'esercizio
- I residui attivi e passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui
- I residui passivi da riportare nel La differenza tra la previsione definitiva e gli accertamenti/impegni assunti in conto competenza
- La differenza tra i residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente ed i residui attivi e passivi riaccertati alla fine dell'esercizio
- I residui passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui.

Di seguito si riportano i quadri riepilogativi delle entrate e delle spese che riportano, in sintesi, quanto illustrato:

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE ANNO 2020

TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2020 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)		Riaccertamento residui (R)		Maggiori o minori entrate di competenza =A-CP	Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)		
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Riscossioni in c/competenza (RC)		Accertamenti (A)			Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)		
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale riscossioni (TR=RR+RC)		Maggiori o minori entrate di cassa =TR-CS			Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)		
	<i>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI</i>	CP	55.876,41								
	<i>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE</i>	CP	922.543,74								
	<i>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE</i>	CP	0,00								
	<i>UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>	CP	86.000,00								
	<i>-di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	CP	0,00								
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	RS	485.075,24	RR	252.922,53	R	-57.053,54	CP	-219.707,15	EP	175.099,17
		CP	3.362.858,49	RC	2.802.428,82	A	3.143.151,34			EC	340.722,52
		CS	3.847.933,73	TR	3.055.351,35	CS	-792.582,38			TR	515.821,69
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	RS	1.142,48	RR	975,92	R	60,00	CP	134.331,79	EP	226,56
		CP	773.513,03	RC	872.536,82	A	907.844,82			EC	35.308,00
		CS	774.655,51	TR	873.512,74	CS	98.857,23			TR	35.534,56
TITOLO 3	Entrate extratributarie	RS	232.118,48	RR	39.528,76	R	-1.221,23	CP	-86.620,25	EP	191.368,49
		CP	474.944,28	RC	217.531,20	A	388.324,03			EC	170.792,83
		CS	707.825,95	TR	257.059,96	CS	-450.765,99			TR	362.161,32
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	RS	223.603,08	RR	186.363,31	R	-5.416,69	CP	-228.893,49	EP	31.823,08
		CP	429.100,00	RC	115.206,51	A	200.206,51			EC	85.000,00
		CS	652.703,08	TR	301.569,82	CS	-351.133,26			TR	116.823,08
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	CP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00			TR	0,00
TITOLO 6	Accensione Prestiti	RS	22.163,08	RR	0,00	R	0,00	CP	0,00	EP	22.163,08
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00			EC	0,00
		CS	22.163,08	TR	0,00	CS	-22.163,08			TR	22.163,08
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	CP	-900.000,00	EP	0,00
		CP	900.000,00	RC	0,00	A	0,00			EC	0,00
		CS	900.000,00	TR	0,00	CS	-900.000,00			TR	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	RS	2.633,30	RR	0,00	R	-1.716,94	CP	-160.811,12	EP	916,36
		CP	564.860,00	RC	403.682,96	A	404.048,88			EC	365,92
		CS	567.493,30	TR	403.682,96	CS	-163.810,34			TR	1.282,28
	TOTALE TITOLI	RS	966.735,66	RR	479.790,52	R	-65.348,40	CP	-1.461.700,22	EP	421.596,74
		CP	6.505.275,80	RC	4.411.386,31	A	5.043.575,58			EC	632.189,27
		CS	7.472.774,65	TR	4.891.176,83	CS	-2.581.597,82			TR	1.053.786,01
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	RS	966.735,66	RC	479.790,52	R	-65.348,40	CP	-1.461.700,22	EP	421.596,74
		CP	7.569.695,95	PC	4.411.386,31	A	5.043.575,58			EC	632.189,27
		CS	7.472.774,65	TR	4.891.176,83	CS	-2.581.597,82			TR	1.053.786,01

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE ANNO 2020

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2020 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)		Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>	CP	0,00						
	<i>DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO ⁽¹⁾</i>	CP	0,00						
Titolo 1	<i>Spese correnti</i>	RS	693.651,45	PR	598.569,46	R	-35.015,10	EP	60.066,89
		CP	3.965.145,49	PC	2.562.096,84	I	3.269.263,38	EC	707.166,54
		CS	4.407.472,88	TP	3.160.666,30	FPV	58.326,38	TR	767.233,43
Titolo 2	<i>Spese in conto capitale</i>	RS	193.749,05	PR	169.985,40	R	0,00	EP	23.763,65
		CP	1.540.805,74	PC	237.174,32	I	389.315,95	EC	152.141,63
		CS	1.648.456,79	TP	407.159,72	FPV	864.052,48	TR	175.905,28
Titolo 3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	5.613,30	PC	0,00	I	5.613,30	EC	5.613,30
		CS	5.613,30	TP	0,00	FPV	0,00	TR	5.613,30
Titolo 4	<i>Rimborso Prestiti</i>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	593.271,42	PC	593.271,42	I	593.271,42	EC	0,00
		CS	593.271,42	TP	593.271,42	FPV	0,00	TR	0,00
Titolo 5	<i>Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</i>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	900.000,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00
		CS	900.000,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
Titolo 7	<i>Uscite per conto terzi e partite di giro</i>	RS	845,89	PR	0,00	R	0,00	EP	845,89
		CP	564.860,00	PC	403.992,68	I	404.048,88	EC	56,20
		CS	565.705,89	TP	403.992,68	FPV	0,00	TR	902,09
	TOTALE DEI TITOLI	RS	888.246,39	PR	768.554,86	R	-35.015,10	EP	84.676,43
		CP	7.569.695,95	PC	3.796.535,26	I	4.661.512,93	EC	864.977,67
		CS	8.120.520,28	TP	4.565.090,12	FPV	922.378,86	TR	949.654,10
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	RS	888.246,39	PR	768.554,86	R	-35.015,10	EP	84.676,43
		CP	7.569.695,95	PC	3.796.535,26	I	4.661.512,93	EC	864.977,67
		CS	8.120.520,28	TP	4.565.090,12	FPV	922.378,86	TR	949.654,10

Il conto del bilancio si conclude con una serie di quadri riepilogativi riconducibili al quadro riassuntivo di tutta la gestione finanziaria qui di seguito riportato:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2020

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.868.597,91			
Utilizzo avanzo di amministrazione⁽¹⁾ <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	86.000,00 0,00		Disavanzo di amministrazione⁽³⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente⁽²⁾	55.876,41		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽²⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	922.543,74 0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie⁽²⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.143.151,34	3.055.351,35	Titolo 1 - Spese correnti <i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente⁽⁵⁾</i>	3.269.263,38 58.326,38	3.160.666,30
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	907.844,82	873.512,74			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	388.324,03	257.059,96			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	200.206,51	301.569,82	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽⁵⁾</i> <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	389.315,95 864.052,48 0,00	407.159,72
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie⁽⁵⁾</i>	5.613,30 0,00	0,00
Totale entrate finali	4.639.526,70	4.487.493,87	Totale spese finali	4.586.571,49	3.567.826,02
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>Fondo anticipazioni di liquidità⁽⁶⁾</i>	593.271,42 0,00	593.271,42
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	404.048,88	403.682,96	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	404.048,88	403.992,68
Totale entrate dell'esercizio	5.043.575,58	4.891.176,83	Totale spese dell'esercizio	5.583.891,79	4.565.090,12
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	6.107.995,73	6.759.774,74	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	5.583.891,79	4.565.090,12
DISAVANZO DI COMPETENZA <i>di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio⁽⁷⁾</i>	0,00 0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	524.103,94	2.194.684,62
TOTALE A PAREGGIO	6.107.995,73	6.759.774,74	TOTALE A PAREGGIO	6.107.995,73	6.759.774,74

(1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio; indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

(3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.

(4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.

(5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).

(6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(7) Solo per le regioni. Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio non può avere un importo superiore a quello del disavanzo dell'esercizio e non rileva ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018.

(8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

(9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

(10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	524.103,94
b) Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾	36.834,39
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	362.925,06
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	124.344,49

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	124.344,49
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) ⁽¹⁰⁾	0,00
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	124.344,49

Il risultato di gestione fa riferimento a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Questo valore, se positivo, mette in evidenza la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata.

Come riportato nel precedente prospetto il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di € 524.103,94 che risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA COMPETENZA	
Gestione di competenza	2020
Accertamenti	5.043.575,58
Impegni	4.661.512,93
SALDO GESTIONE COMPETENZA	382.062,65
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	978.420,15
Fondo pluriennale vincolato di spesa	922.378,86
SALDO FPV	56.041,29
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	86.000,00
AVANZO DI COMPETENZA AL 31/12/2020	524.103,94

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari a € 124.344,49 equivalente all'equilibrio complessivo.

Il risultato di amministrazione tiene, invece, conto sia della consistenza di cassa sia dei residui esistenti alla fine dell'esercizio, compresi quelli provenienti da anni precedenti.

I residui attivi e passivi evidenziati in questo quadro sono stati oggetto di una operazione di riaccertamento da parte dell'ente, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte di ciascun residuo approvata con deliberazione di Giunta comunale numero 28 del 20/04/2021.

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2020
Accertamenti	5.043.575,58
Impegni	4.661.512,93
SALDO GESTIONE COMPETENZA	382.062,65
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	978.420,15
Fondo pluriennale vincolato di spesa	922.378,86
SALDO FPV	56.041,29
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	4.522,28
Minori residui attivi riaccertati (-)	69.870,68
Minori residui passivi riaccertati (+)	35.015,10
SALDO GESTIONE RESIDUI	-30.333,30
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	382.062,65
SALDO FPV	56.041,29
SALDO GESTIONE RESIDUI	-30.333,30
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	86.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	882.667,03
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020	1.376.437,67

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2019 è stato utilizzato nel corso dell'esercizio 2020 per € 86.000,00 e si riferisce alla quota destinata agli investimenti.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2020

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				1.868.597,91
RISCOSSIONI	(+)	479.790,52	4.411.386,31	4.891.176,83
PAGAMENTI	(-)	768.554,86	3.796.535,26	4.565.090,12
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.194.684,62
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.194.684,62
RESIDUI ATTIVI	(+)	421.596,74	632.189,27	1.053.786,01
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	84.676,43	864.977,67	949.654,10
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			58.326,38
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			864.052,48
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A) ⁽²⁾	(=)			1.376.437,67

L'avanzo di amministrazione comprende quindi:

AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	882.667,03
AVANZO DELLA GESTIONE COMPETENZA	524.103,94
SALDO DELLA GESTIONE DEI GESTIONE RESIDUI	-30.333,30
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	1.376.437,67

L'avanzo di amministrazione è composto dalle seguenti parti:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2020 ⁽⁴⁾	315.256,59
Accantonamento residui perenti al 31/12/2020 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	4.087,54
Fondo contenzioso	12.000,00
Altri accantonamenti	7.828,10
Totale parte accantonata (B)	339.172,23
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	359.686,43
Vincoli derivanti da trasferimenti	3.238,63
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli da specificare	0,00
Totale parte vincolata (C)	362.925,06
Totale parte destinata agli investimenti (D)	54.125,09
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	620.215,29
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾	

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

(5) Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre 2020

(6) Solo per le Regioni e le Province autonome. In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

L'analisi dettagliata della composizione dell'avanzo di amministrazione è riportata nella sezione d) elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione.

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO AL 31.12.2020

I risultati della gestione, evidenziati sotto l'aspetto finanziario dal conto del bilancio, sono determinati in termini economici e patrimoniali attraverso, rispettivamente, il conto economico e lo stato patrimoniale.

Nel prosieguo del paragrafo sono riportate alcune indicazioni di carattere metodologico relative alla modalità di compilazione dei due documenti.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

I dati esposti nello Stato Patrimoniale, redatto secondo gli schemi dell'allegato 10 al D. Lgs. 118/2011, hanno la finalità di rilevare, rispetto ai valori iniziali, la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio e le variazioni avvenute durante l'anno nelle singole poste rispetto a quello precedente.

I valori che compaiono nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati determinati come segue.

B - Immobilizzazioni

Come indicato nel paragrafo 6.1 del principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011 gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (Stato Patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

B I - Immobilizzazioni immateriali

In conformità a quanto previsto al punto 6.1.1 del principio contabile 4/3, rientrano in tale categoria tutti i costi pluriennali capitalizzati, comprese le eventuali mere manutenzioni straordinarie su beni di terzi, contabilizzati nell'esercizio fino al 31 dicembre.

Sono valutati al costo storico salvo il caso di acquisizioni a titolo gratuito che, se presenti, sono valorizzate in inventario secondo il *fair value* determinato a seguito di stima dell'ufficio preposto o valutazione peritale di esperto indipendente.

Le voci che compongono questa categoria si devono intendere al netto della rispettiva quota di ammortamento calcolata fino al termine dell'esercizio preso in esame.

La somma iscritta di € 26.776,00 attiene a costi pluriennali capitalizzati relativi a: studi, progetti e adeguamenti degli strumenti urbanistici.

B II e B III - Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate con i criteri previsti dal 6.1.2 del principio.

Gli inventari dei beni mobili ed immobili, che costituiscono la scrittura ausiliaria extracontabile che accoglie in dettaglio tutti gli elementi che costituiscono il valore rappresentato nello stato patrimoniale, sono aggiornati in ottemperanza alla normativa vigente ed aggiornati in linea con quanto previsto dai principi contabili.

Al fine di determinare la consistenza finale delle immobilizzazioni materiali si è proceduto, per le categorie B II 1 - B III 2, nel modo seguente:

- alla consistenza iniziale, sulla base delle risultanze inventariali, sono stati sommati gli incrementi di valore per opere finite o acquisti di beni perfezionati e sono state portate in diminuzione le alienazioni di beni avvenute nel corso dell'esercizio 2020.

I valori sono riportati al netto del fondo ammortamento per ciascuna tipologia di bene calcolati, per il 2020, nella misura prevista nel paragrafo 4.18 del principio.

Menzione a parte merita la categoria B III 3 relativa alle Immobilizzazioni in corso ed acconti nella quale sono iscritti come incrementi le spese per l'acquisto, la realizzazione o la manutenzione straordinaria di opere pubbliche sui beni di proprietà dell'ente in attesa della fase di completamento dei lavori.

Al momento del rogito (acquisizioni) o del rilascio del certificato di collaudo/regolare esecuzione (nuova opera/manutenzione straordinaria) le spese in oggetto vengono prima caricate sul Libro Cespiti e successivamente stornate, dalla voce Immobilizzazioni in corso e acconti, come decrementi, con l'attribuzione alla voce patrimoniale di pertinenza.

La somma iscritta di € 16.361.860,74 attiene ai beni mobili ed immobili posseduti dall'ente al netto delle relative quote di ammortamento.

B IV - Immobilizzazioni finanziarie

La categoria accoglie quanto posseduto dall'Ente in termini di partecipazioni in società, Enti ed imprese nonché i crediti immobilizzati verso gli stessi soggetti ed anche altri titoli di varia natura.

Le partecipazioni sono state valutate sul netto patrimoniale come previsto dal principio contabile 4/3 ai punti 6.1.3 e 9.3 utilizzando come valore dello stesso quello relativo all'ultimo bilancio pubblicato dalla società controllata/partecipata dall'Ente.

La somma iscritta di € 288.191,39 si riferisce al valore delle quote di partecipazione dell'ente negli organismi strumentali di cui ai successivi punti i) e j) calcolato sul patrimonio netto al 31/12/2019.

C – Attivo circolante

La categoria si compone di quattro macro voci

C I – Rimanenze

Non risultano valorizzate rimanenze di magazzino al termine dell'esercizio.

C II - Crediti

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui attivi e l'ammontare dei crediti iscritti nello Stato Patrimoniale.

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi in sede di predisposizione dello Stato Patrimoniale, come precisato dall'articolo 2426, n. 8 codice civile.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. L'ammontare del fondo è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dall'andamento delle riscossioni.

Tra gli altri crediti sono indicati eventuali crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio nei precedenti esercizi finanziari.

La somma iscritta di € 743.626,42 è costituita dal totale dei residui attivi, € 1.053.786,01, dal credito IVA risultante dalla dichiarazione annuale, € 5.097,00, al netto del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, € 315.256,59.

C III -Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

Non risultano valorizzate altre attività finanziarie non immobilizzate al termine dell'esercizio.

C IV -Disponibilità liquide

In questa voce confluiscono il conto di tesoreria (voce C IV 1) che corrisponde al saldo finale di cassa del conto del tesoriere, € 2.194.684,62, ottenuto secondo la formula fondo iniziale di cassa più riscossioni meno pagamenti (in conto competenza e in conto residui).

D - Ratei e risconti

Le due voci fanno riferimento rispettivamente a ricavi di competenza che avranno manifestazione finanziaria (accertamenti) negli anni successivi (*ratei attivi*) e costi con manifestazione finanziaria (pagamenti anticipati) ma con competenza economica negli anni successivi (*risconti attivi*).

Non vi sono risconti attivi.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Nello Stato Patrimoniale passivo trovano allocazione le voci relative ai debiti, i fondi di accantonamento ma soprattutto il Patrimonio Netto dell'Ente che viene collocato come prima voce delle passività.

Per quanto riguarda i valori rilevati nella parte passiva, si rileva quanto segue.

A - Patrimonio netto

Al paragrafo 6.3 del principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011 viene riportata la composizione del Patrimonio Netto.

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'Ente e può essere alimentato mediante destinazione degli utili di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio comunale in sede di approvazione del rendiconto della gestione.

Le riserve sono costituite in parte dai risultati economici di esercizi precedenti, che confluiscono in questa voce quando non si decida di destinarle al fondo di dotazione, in parte da riserve da capitale nella cui voce sono confluite le riserve di valutazione rivenienti dall'impianto della contabilità economica armonizzata e dalle conseguenti rettifiche valutative.

Completano l'insieme delle riserve gli importi provenienti da permessi di costruire, nei quali è confluita la posta conferimento di concessioni di edificare e che viene alimentata dalla quota di concessioni edilizie non utilizzata dall'Ente per finanziare le spese correnti.

Dall'esercizio 2017 inoltre, il principio contabile ha subito la modifica secondo la quale sono state introdotte le riserve indisponibili da beni demaniali e patrimoniali indisponibili e le altre riserve indisponibili.

Nelle prime sono confluiti gli importi, detratti dal fondo di dotazione, che fanno riferimento a beni demaniali, beni indisponibili del patrimonio comunale e beni di valore storico-artistico.

Nella seconda categoria invece sono confluiti gli importi derivati da rivalutazione delle partecipazioni come previsto al punto 6.3 del suddetto principio.

Il fondo di dotazione di € 489.723,77 non ha subito variazioni in valore assoluto rispetto alla consistenza al 31/12/2019.

Il Patrimonio netto registra un incremento di € 788.443,62, costituite dalla somma algebrica tra:

- euro + 705.097,50 relative al risultato economico dell'esercizio 2020;
- euro + 0,00 relative all'incremento delle riserva da capitale;
- euro + 83.346,12 relative ai permessi di costruire accertati nell'anno 2020, al netto delle restituzioni, e destinati al finanziamento degli investimenti portati ad incremento delle riserve del patrimonio netto ai sensi di quanto disposto dai principi contabili.

Le variazioni delle riserve sono dovute:

- alla quota di riporto del risultato di esercizio 2019 confluito nelle riserve da risultati economici di esercizi precedenti;
- alla quota di permessi di costruire che hanno incrementato la corrispettiva riserva per l'importo non utilizzato dall'Ente a copertura di spese correnti;
- da adeguamenti delle riserve in conto capitale;
- alla quota derivata dalla movimentazione delle riserve indisponibili da beni demaniali e patrimoniali.

B – Fondi per rischi e oneri

Nella categoria dei fondi per rischi ed oneri rientrano gli accantonamenti destinati a coprire perdite relativamente a "cause legali", "spese impreviste" e "perdite da organismi partecipati", nonché quelli per le imposte.

L'accantonamento è commisurato all'esborso che si stima di dover sostenere al momento della definizione della controversia ed il suo importo risulta identico a quanto indicato nella destinazione dell'avanzo di amministrazione.

La somma iscritta di € 23.915,64 si riferisce alle quote accantonate nell'esercizio per alimentare i seguenti fondi: contenzioso, perdite società partecipate, indennità di fine mandato e accantonamento miglioramenti contrattuali.

D - Debiti

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui passivi e l'ammontare dei debiti iscritti nello Stato Patrimoniale.

La voce accoglie tutte le poste relative all'indebitamento complessivo dell'ente, suddivise in cinque categorie principali.

I debiti di finanziamento corrispondono, ad eccezione dei debiti per interessi passivi, alla situazione dei mutui passivi dell'Ente.

Tra i debiti verso fornitori rientrano i debiti per acquisti di beni e servizi necessari per il funzionamento dell'Ente. La voce considera, così come per gli altri debiti, i valori mantenuti a residuo nel bilancio finanziario perché considerati, in osservanza ai nuovi principi della contabilità armonizzata, obbligazioni giuridicamente perfezionate in attesa dei pagamenti. Inoltre, sempre in questa categoria, si ritrovano anche i debiti derivati dall'incremento delle immobilizzazioni del Comune, in quanto ciò che del Tit. II macro 2 va ad incrementare il patrimonio immobiliare dell'Ente, trova corrispettivo in questa categoria come posta passiva (secondo quanto previsto dalla matrice di correlazione). Infine sono previsti i debiti per trasferimenti e contributi, a loro volta suddivisi nelle sotto categorie, e la voce residuale degli altri debiti.

Per ottenere la quadratura con i residui passivi da conto di bilancio, al totale dei debiti risultanti da Stato Patrimoniale al 31/12 si devono aggiungere gli eventuali residui al Tit. IV che la procedura non rileva in quanto trattasi di quote capitali di mutui non ancora rimborsate, e sottrarre sia l'importo dei debiti di finanziamento sia l'eventuale IVA a debito. *La somma iscritta di € 3.632.989,77 è costituita dal totale dei residui passivi, € 949.654,10, e l'ammontare del debito residuo per l'assunzione di mutui, € 2.683.335,67.*

E - Ratei e risconti e contributi agli investimenti

Nella voce sono ricompresi sia i risconti passivi (dove rientrano i contributi agli investimenti) sia i ratei passivi.

La voce iscritta di € 1.332.598,82 è data dai contributi agli investimenti. I valori indicati risultano dalla somma algebrica tra la consistenza alla fine dell'esercizio, gli importi accertati nell'anno al netto dei rispettivi ricavi pluriennali.

E II - Risconti passivi

In questa voce trova allocazione la quota di ricavi di competenza degli esercizi futuri contabilizzati finanziariamente nell'esercizio in corso.

Contributi agli investimenti

Il principio contabile prevede che i contributi ricevuti per il finanziamento delle immobilizzazioni vadano inseriti nella voce "Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti" all'interno dello Stato Patrimoniale passivo dove permangono per la parte a copertura del residuo valore da ammortizzare del cespite, fino al completamento del processo di ammortamento.

E' previsto che l'ammontare dei risconti debba essere ridotto annualmente della quota di ammortamento attivo determinata nella stessa aliquota con la quale viene calcolato l'ammortamento del bene cui si riferisce il contributo in modo tale da sterilizzare il costo della quota di ammortamento contabilizzata sul bene per la parte riconducibile al contributo stesso.

Contestualmente, i risconti passivi debbono essere incrementati per l'importo dei contributi ricevuti dall'Ente e destinati alla realizzazione di opere. Figurano tra questi anche i contributi che finanziano opere ancora in corso di realizzazione per i quali però non viene calcolata la quota di ammortamento attivo in quanto quest'ultima partirà solo all'iniziare dell'ammortamento effettivo del bene, ossia una volta terminati i lavori ed effettuate le procedure di collaudo.

CONTI D'ORDINE

Lo scopo dei "conti d'ordine" è arricchire il quadro informativo di chi è interessato alla situazione patrimoniale e finanziaria di un ente.

Tali conti, infatti, consentono di acquisire informazioni su un fatto rilevante accaduto, ma che non ha ancora tutti i requisiti indispensabili per potere essere registrato in contabilità generale.

Le voci poste nei conti d'ordine non individuano elementi attivi e passivi del patrimonio poiché sono registrate tramite un sistema di scritture che non inficia in alcun modo la quadratura tra attivo e passivo patrimoniale.

Queste poste ricomprendono impegni su esercizi futuri (dove confluisce l'FPV al Tit. II), beni di terzi in uso e garanzie prestate ad amministrazioni pubbliche o ad altri soggetti specifici.

La voce iscritta di € 864.052,48 si riferisce al Fondo Pluriennale Vincolato in conto capitale.

CONTO ECONOMICO

Come prescritto al punto 4 del principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011, trovano allocazione nel Conto Economico i componenti positivi e negativi della gestione i quali presentano un primo risultato che, ulteriormente rettificato dai proventi ed oneri finanziari, dai proventi e dagli oneri straordinari e dalle imposte, porta alla determinazione del risultato economico dell'esercizio.

La norma prevede che vengano registrati in contabilità economico-patrimoniale sia costi e oneri che ricavi e proventi, indicando anche la differenziazione che sussiste tra le due tipologie di movimentazione.

I costi sostenuti ed i ricavi conseguiti sono infatti la risultante di operazioni di scambio propriamente detto (acquisizione o vendita) mentre per gli oneri ed i proventi si riferiscono invece ad operazioni non relative a scambi di mercato ma ad attività istituzionali e di erogazione (tributi, trasferimenti e contributi, prestazioni, interessi finanziari, etc.).

In riferimento alle operazioni sopra indicate la normativa prevede che, per aderire quanto più possibile al principio di competenza economica, i ricavi/proventi conseguiti ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati nell'esercizio in cui si è verificata la manifestazione finanziaria.

Il Conto Economico di seguito analizzato presenta un utile di € 705.097,50 e l'esposizione risulta conforme a quanto previsto dall'allegato 10 al D. Lgs. 118/2011.

A - Componenti positivi della gestione

A questa categoria appartengono le poste positive della gestione economica dell'Ente e si suddividono in:

- Proventi da tributi, che ricomprendono i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, e proventi assimilati) di competenza economica dell'esercizio quali i tributi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Si trovano in questa voce gli accertamenti al titolo 1.01 (Tributi di parte corrente) dell'entrata.
- Proventi da fondi perequativi, nella cui voce vengono riepilogati i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio quali i fondi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce gli accertamenti al titolo 1.03 (Fondi Perequativi).
- Proventi da trasferimenti correnti, la cui voce comprende tutti i proventi relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dallo Stato, dalla Regione, da organismi comunitari e internazionali e da altri enti del settore pubblico accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce gli accertamenti al titolo 2.01 (Trasferimenti correnti).
- Quota annuale di Contributi agli investimenti che rileva la quota di competenza dell'esercizio dei contributi agli investimenti accertati dall'Ente, destinati ad investimenti, interamente sospesi nell'esercizio dell'accertamento del credito. Il provento sospeso nei risconti passivi, originato dalla sospensione dal contributo in conto investimenti ottenuto dall'ente, è annualmente ridotto a fronte della rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato. In tal modo l'effetto sul risultato di gestione della componente economica negativa (ammortamento) è "sterilizzato" annualmente mediante l'imputazione della competenza economica positiva (Quota annuale di contributi agli investimenti).
- Contributi agli investimenti dove confluiscono tutti gli eventuali contributi agli investimenti accertati che non siano stati riscontati nello Stato Patrimoniale Passivo.
- Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici che comprende tutti gli accertamenti al Titolo 3.01.01 (vendita di beni), 3.01.02 (vendita di servizi) e 3.01.03 (proventi derivanti dalla gestione di beni) al netto dell'eventuale IVA c/vendite, degli eventuali risconti passivi 2020 e aumentati degli eventuali risconti passivi 2019.
- Proventi derivanti dalla gestione di beni ove si trovano gli accertamenti al Titolo 3.01.03 (proventi derivanti dalla gestione dei beni) e che ricomprendono anche le concessioni cimiteriali.
- Altri ricavi e proventi diversi dove confluiscono i proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario. La voce comprende gli accertamenti al Titolo 3.02 (Proventi derivati dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti) e 3.05 (Rimborsi e altre entrate correnti) al netto dell'eventuale IVA c/vendite.
- *La voce iscritta di € 4.488.494,54 risulta inferiore a quella dell'esercizio precedente per € 92.909,41;*

B - Componenti negative della gestione

In questa categoria vengono riepilogate le componenti negative della gestione suddivise nelle seguenti poste:

- Acquisti di materie prime e/o beni di consumo tra i quali sono iscritti i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente. La voce comprende le liquidazioni e le fatture da ricevere di competenza 2020. Le spese sono riferite al Titolo 1.03.01 (Acquisto di beni) al netto di eventuale IVA acquisti.
- Prestazioni di servizi nella cui voce rientrano i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per prestazioni di servizi rilevate nella contabilità finanziaria rettificata ed integrate nel rispetto del principio della competenza economica. La voce comprende le

liquidazioni e le fatture da ricevere al Titolo 1.03.02 (Acquisto di servizi) al netto di eventuale IVA acquisti e dei costi relativi al titolo 1.03.02.07 (utilizzo beni di terzi) che invece vengono imputati alla voce sottostante.

- Utilizzo beni di terzi dove sono iscritti i corrispettivi per l'utilizzo di beni di terzi, quali a titolo esemplificativo: locazione di beni immobili, noleggi mezzi di trasporto, canoni per l'utilizzo di software, altri costi sostenuti per utilizzo beni di terzi. La voce comprende il Titolo 1.03.02.07 (Utilizzo beni di terzi) come già specificato nella voce soprastante.
- Trasferimenti correnti la cui voce comprende gli oneri per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'Ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati in assenza di una controprestazione, quali ad esempio le semplici movimentazioni finanziarie ed i contributi a fondo perduto o in conto esercizio. La voce comprende i costi al Titolo 1.04 (Trasferimenti correnti), 1.01.02 (Contributi sociali figurativi) e 1.05 (Trasferimenti di tributi). Si precisa che i Trasferimenti correnti generano costi con l'evento impegno di spesa mentre le altre tipologie con l'evento liquidazione.
- Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche che comprendono eventuali contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria. La voce comprende gli impegni al Titolo 2.03.01 (Contributi agli investimenti a amministrazioni pubbliche). Si precisa che i Contributi agli investimenti generano costi con l'evento impegno.
- Contributi agli investimenti ad altri soggetti che ricomprendono invece eventuali contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria. La voce comprende gli impegni al Titolo 2.03.02 (Contributi agli investimenti a famiglie), 2.03.03 (Contributi agli investimenti ad imprese) e 2.03.04 (Contributi agli investimenti ad istituzioni sociali private).
- Personale, nella cui voce sono iscritti tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali ed assicurativi a carico dell'ente, gli accantonamenti riguardanti il personale, trattamento di fine rapporto e simili). Non sono invece compresi i costi per arretrati al personale, che vengono riepilogati nella voce "Altri oneri straordinari" e l'IRAP che invece viene riepilogata sulla voce "Imposte".
- Ammortamenti, nella cui voce rientrano le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali (ognuna su apposita posta contabile) iscritte nello Stato Patrimoniale. Il valore dell'ammortamento è verificabile nel registro dei beni ammortizzabili. Le aliquote di ammortamento sono adeguate a quanto previsto nel principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011 al punto 4.18.
- Svalutazione dei crediti di funzionamento, che ricomprende la quota stanziata a fondo svalutazione crediti nell'avanzo di amministrazione o, nel caso tale importo fosse già presente dall'anno prima, comprende solo la quota di incremento del medesimo fondo. L'eventuale assenza di tale importo è da interpretare come decremento rispetto all'esercizio precedente in quanto per tale casistica, la scrittura di prima nota non imputa nessun valore in tale posta.
- Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-) che riportano l'eventuale variazione tra il valore delle rimanenze finali e delle rimanenze iniziali.
- Accantonamenti per rischi ed altri accantonamenti, dove sono riepilogati i medesimi importi indicati nella voce accantonamenti del risultato di amministrazione ad eccezione della svalutazione dei crediti. Se nelle voci sono riportate cifre differenti da quanto sopra specificato significa che gli accantonamenti sono stati adeguati al rialzo e che l'importo indicato fa riferimento alla differenza tra l'anno precedente e l'anno in corso e corrisponde quindi al valore di incremento, mentre se non è presente alcuna quota sulle voci significa che gli accantonamenti sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente (in quanto la scrittura di riduzione in prima nota non genera alcuna evidenza su tale voce ma risulterà visibile nelle insussistenze del passivo in quanto riduzione di una passività già esistente).
- Oneri diversi di gestione che comprendono prevalentemente le liquidazioni al Titolo 1.02.01 (Imposta di registro e di bollo) 1.10.04 (Premi di assicurazione) e 1.09 (Rimborsi).

La voce iscritta di € 3.753.656,33 risulta superiore a quella dell'esercizio precedente per € 94.558,96.

La differenza fra i componenti positivi e negativi della gestione di € 734.838,21 genera il risultato della gestione che deve essere ulteriormente depurato delle risultanze della gestione finanziaria, dalle rettifiche di valore delle attività finanziarie e dalle componenti straordinarie al fine di determinare il risultato di esercizio complessivo.

C - Proventi ed oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari accolgono i proventi da partecipazioni (dividendi distribuiti), gli altri proventi finanziari (compresi gli interessi attivi), gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari. Le voci sono così sostanziate:

- Proventi da partecipazioni in cui sono compresi utili e dividendi da società controllate e partecipate, avanzi distribuiti ossia gli avanzi della gestione distribuiti da enti ed organismi strumentali, aziende speciali, consorzi dell'Ente ed altri utili e dividendi dove si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società diverse da quelle controllate e partecipate. Sono pertanto compresi in questa voce gli eventuali accertamenti al Titolo 3.04.02 dell'entrata relativi a entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi.
- Altri proventi finanziari. In tale voce si collocano gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio, rilevati sulla base degli accertamenti dell'esercizio. I proventi rilevati in questa voce si conciliano con gli accertamenti al Titolo 3.03 dell'entrata (Interessi attivi).

- Interessi passivi tra i quali rientrano prevalentemente gli importi liquidati al Titolo 1.07 dell'Uscita (interessi passivi).

La voce iscritta di € 80.095,65 risulta leggermente inferiore a quella dell'esercizio precedente, si rilevano minori proventi finanziari e minori interessi passivi.

D - Rettifiche di valore attività finanziarie

La categoria ospita le variazioni di valore relativamente ai titoli azionari e alle partecipazioni.

La voce iscritta di € 117.282,27 è determinata dal variare del patrimonio netto degli organismi partecipati.

E - Proventi e oneri straordinari

L'ultima categoria del conto economico accoglie le poste aventi carattere straordinario. Sono qui indicate, se rilevate, le plusvalenze e minusvalenze derivanti dalla gestione del patrimonio, le insussistenze e sopravvenienze dell'attivo e del passivo e gli altri proventi ed oneri specificamente caratterizzati dalla straordinarietà. Le voci possono essere così esplicate:

E 24

- Proventi da permessi di costruire comprendenti la quota del contributo per permesso di costruire destinato al finanziamento delle spese correnti (quanto non utilizzato per tale scopo è invece stato stornato alle riserve da permessi di costruire).
- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo le quali sono principalmente dovute all'attività di contabilizzazione relative alle insussistenze del passivo riferite alle economie di impegni a residui di parte corrente.
L'importo inserito pari ad € 39.537,34, riguarda maggiori residui attivi per € 4.522,28, arrotondamenti imposte per - € 0,04 e, minori residui passivi per € 35.015,10.
- Altri proventi straordinari € 27.342,60 ove vengono allocati gli altri proventi di carattere straordinario che non trovano posto in altra specifica voce di natura straordinaria e nello specifico i proventi per perequazioni e monetizzazioni.

E 25

- Trasferimenti in conto capitale € 34,95 per quota a favore del Consorzio di Polizia Locale;
- Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ammontano ad € 85.304,74, di cui € 15.434,06 relative a rimborsi di imposte e tasse correnti ed € 69.870,68 per insussistenze dell'attivo per le minori entrate di accertamenti a residuo.
- Minusvalenze patrimoniali il cui valore corrisponde, se presente, alla differenza tra il valore di realizzo dei cespiti ceduti rispetto alla loro valorizzazione nell'inventario.
- Altri oneri straordinari nella cui voce, se presente, sono riepilogati le spese riconducibili ad eventi straordinari (quindi non ripetitivi) e non allocabili in altra specifica voce di natura straordinaria.

Imposte

Sono inseriti in tale voce, rispettando il principio della competenza economica, gli importi riferiti a imposte sul reddito e a Irap corrisposte dall'ente durante l'esercizio. I costi rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese liquidate nella contabilità finanziaria. La voce comprende le liquidazioni al Titolo 1.02.01.01 (Imposte e tasse a carico dell'ente). Gli altri tributi sono contabilizzati nella voce oneri diversi di gestione salvo che debbano essere conteggiati ad incremento del valore dei beni.

Risultato di esercizio

Il risultato di esercizio evidenzia un risultato positivo pari ad € 705.097,50 derivante in particolare da:

- la differenza tra costi e ricavi della gestione pari a € 734.838,21;
- la differenza tra proventi ed oneri finanziari pari a € - 80.095,65;
- rettifiche di valore attività finanziarie € + 117.282,27;
- la differenza tra proventi ed oneri straordinari pari a € - 18.459,75
- inoltre vi sono imposte pari ad € - 48.467,58.;

Tale risultato positivo confluirà nelle riserve di utili da esercizi precedenti.

LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DI BILANCIO (COMPRESA CLASSIFICAZIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE)

Dal 2015 Regioni ed Enti locali sono stati chiamati all'armonizzazione contabile applicando il D.Lgs 118/2011, seppure con gradualità, essendo la nuova contabilità affiancata alla precedente con finalità conoscitive, come stabilisce il recente D.Lgs 126/2014. È stato un cambiamento molto importante, che si colloca nell'ambito del percorso di attuazione del federalismo fiscale ed è finalizzato - appunto - ad armonizzare il bilancio delle diverse amministrazioni pubbliche, con l'obiettivo di favorire il migliore consolidamento dei conti pubblici nazionali rendendo omogenei i criteri di classificazione delle entrate e delle spese, adottando un'impostazione coerente con le regole di livello europeo.

Ne consegue anche un progressivo e significativo miglioramento della qualità e della trasparenza nella produzione dei dati e delle statistiche di finanza pubblica, nonché una più efficace rappresentazione della situazione economico-finanziaria degli enti della pubblica amministrazione, anche per assicurare la verifica dei vincoli europei. Del resto, proprio la legge 196/2009, recante "La legge di contabilità e finanza pubblica", nella prospettiva di un riordino della contabilità pubblica, ha previsto che "le amministrazioni pubbliche concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica sulla base dei principi fondamentali dell'armonizzazione dei bilanci pubblici e del coordinamento della finanza pubblica, e ne condividono le conseguenti responsabilità".

Il nuovo ordinamento contabile ha inciso in modo rilevante sulle logiche di contabilizzazione (basti pensare alla nuova "competenza finanziaria potenziata"), sulle classificazioni delle entrate e delle spese, sui principi contabili, sugli schemi di bilancio, sugli strumenti di programmazione nonché sul piano dei conti da utilizzare.

In particolare, la classificazione delle entrate e delle spese è un profilo di estrema importanza nella direzione dell'armonizzazione contabile, essendo strutturata in modo analogo con le altre amministrazioni del settore pubblico e in coerenza con la classificazione COFOG (Classification Of Function Of Government), che costituisce la tassonomia internazionale della spesa pubblica per funzione secondo il Sistema dei Conti Europei SEC95. Quest'ultima è una classificazione delle funzioni di governo, articolata su tre livelli gerarchici (rispettivamente denominati Divisioni, Gruppi e Classi), per consentire, tra l'altro, una valutazione omogenea delle attività delle pubbliche amministrazioni svolte dai diversi paesi appartenenti all'unione europea.

Strettamente correlato alla nuova classificazione adottata dal D. Lgs 118/2011, poi, è il piano dei conti integrato, che specifica ulteriormente l'articolazione, introducendo più livelli di analisi (cinque) che garantiscono un progressivo approfondimento.

Si tratta di un'articolazione rigida (nel sistema attualmente vigente, infatti, l'Ente aveva la possibilità di modulare esclusivamente le "risorse" dell'entrata), che ora diviene integralmente vincolante, non essendo possibile intervenire in alcun modo. È mantenuto, inoltre, (prima del livello gestionale) il medesimo numero di livelli di articolazioni strutturali prima dei capitoli, corrispondenti a tre per le entrate e quattro per le spese, seppure derivanti dall'applicazione di criteri diversi nell'introduzione della tassonomia ora accolta. Ancora, con riferimento alla spesa, è confermata l'impostazione matriciale, che permette di offrire, in modo combinato, una "lettura" legata a diversi punti di vista, corrispondenti sia all'aspetto teleologico (in precedenza le funzioni, ora le missioni e i programmi), sia alla natura dei fattori produttivi acquisiti (in precedenza gli interventi di spesa, ora i macroaggregati).

La strutturazione individuata corrisponde invece a logiche diverse di classificazione delle entrate e delle spese, in quanto l'impostazione accolta è strettamente legata alla tassonomia europea, risultando omogenea per le Regioni e gli Enti locali (precedentemente, invece, il modello accolta era profondamente diverso per le differenti tipologie di ente). Un elemento di forte innovatività, poi, è il livello corrispondente all'unità di voto, con cui è individuato l'aggregato dell'autorizzatorietà del bilancio, in funzione dell'approvazione da parte dell'organo consigliare. In precedenza, la collocazione avveniva al livello analitico degli "interventi" e delle "risorse" mentre, in prospettiva, il livello a cui è legata formalmente la decisione dell'organo di indirizzo è tendenzialmente più aggregato e ampio. Tale scelta ha anche riflessi gestionali, contenendo l'esigenza di adottare variazioni di bilancio in funzione delle necessità sopravvenute nel corso dell'esercizio di riferimento.

ENTRATE

Le risorse di cui l'Ente può disporre sono costituite da entrate tributarie, trasferimenti correnti, entrate extratributarie, alienazione di beni e contributi in c/capitale, accensione di prestiti e, infine, da movimenti di risorse per conto di soggetti esterni, come le partite di giro (servizi per conto di terzi).

Le entrate di competenza dell'esercizio sono l'asse portante dell'intero Bilancio comunale. La dimensione che assume la gestione economica e finanziaria dell'Ente dipende dal volume di risorse che vengono reperite e successivamente utilizzate nella gestione delle spese correnti e degli investimenti.

L'Ente, per programmare correttamente l'attività di spesa, deve infatti conoscere quali siano i mezzi finanziari a disposizione che gli garantiscono un margine di manovra nel versante delle entrate.

E' per questo che ai Comuni la legge riconosce, nell'ambito della finanza pubblica, autonomia finanziaria fondata su certezza di risorse proprie e trasferite, assicurando altresì potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe (D. Lgs. 267/2000, art. 149).

La capacità di spesa di un ente è strettamente legata alla capacità di entrata, dalla capacità, cioè, di reperire risorse ordinarie e straordinarie da impiegare nel portare a termine i propri programmi di spesa.

Più è alto l'indice di accertamento delle entrate, più l'ente ha la possibilità di finanziare tutti i programmi che intende realizzare; diversamente, un modesto indice di accertamento comporta una contrazione della potestà decisionale che determina la necessità di indicare priorità e, quindi, di soddisfare solo parzialmente gli obiettivi politici.

Altro indice di grande importanza è quello relativo al grado di riscossione delle entrate, che non influisce sull'equilibrio del bilancio ma solo sulla disponibilità di cassa: una bassa percentuale di riscossioni rappresenta una sofferenza del margine di tesoreria e comporta la necessità di rallentare le operazioni di pagamento o, nella peggiore delle ipotesi, la richiesta di una anticipazione di cassa con ulteriori oneri finanziari per l'Ente.

Il successivo quadro riporta l'elenco delle entrate di competenza suddivise per titoli e pone in risalto la gestione finanziaria di competenza evidenziando lo scostamento tra le previsioni iniziali e quelle definitive, il grado di realizzo di queste ultime quale rapporto percentuale con gli accertamenti. Tutti gli importi sono espressi in euro; l'ultima colonna, invece, trasformando i valori monetari in valori percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale generale accertato.

Titolo	DESCRIZIONE	Stanzamenti iniziali	Varizioni	Stanzamenti definitivi	Accertamenti	Grado realizzo	%
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-	55.876,41	55.876,41			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	-	922.543,74	922.543,74			
	Avanzo di amministrazione	-	86.000,00	86.000,00			
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.339.031,00	23.827,49	3.362.858,49	3.143.151,34	93,47%	62,32
II	Trasferimenti correnti	248.540,00	524.973,03	773.513,03	907.844,82	117,37%	18,00
III	Entrate extratributarie	449.434,48	25.509,80	474.944,28	388.324,03	81,76%	7,70
IV	Entrate in conto capitale	291.100,00	138.000,00	429.100,00	200.206,51	46,66%	3,97
V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	0,00%	0,00
VI	Accensione Prestiti	-	-	-	-	0,00%	0,00
VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	900.000,00	-	900.000,00	-	0,00%	0,00
IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	564.860,00	-	564.860,00	404.048,88	71,53%	8,01
	TOTALE	5.792.965,48	1.776.730,47	7.569.695,95	5.043.575,58	66,63%	100,00

LE ENTRATE DEL TITOLO 1°

Le risorse del titolo primo sono costituite dalle entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa e rappresentano il 62,32% del totale delle entrate accertate. Le principali voci sono quelle di seguito riportate.

Il prospetto riporta le entrate del titolo 1° e pone in risalto la gestione finanziaria di competenza, lo scostamento tra le previsioni iniziali e quelle definitive, il grado di realizzo di queste ultime quale raffronto percentuale con gli accertamenti. Gli importi sono espressi in euro tranne l'ultima colonna, dove i valori monetari sono stati trasformati in valori percentuali, che indica l'importanza delle singole voci sul totale generale delle entrate di natura tributaria accertate.

Titolo	DESCRIZIONE	Stanzamenti iniziali	Variazioni	Stanzamenti definitivi	Accertamenti	Grado realizzo	%
I	Imposta municipale propria comprensiva attività di controllo	1.068.000,00	250.000,00	1.318.000,00	1.164.368,87	88,34%	37,04
I	Tassa sui servizi comunali comprensiva attività di controllo	285.000,00	- 263.007,11	21.992,89	16.085,16	73,14%	0,51
I	Imposta comunale sugli immobili	100,00	574,60	674,60	674,60	100,00%	0,02
I	Addizionale comunale IRPEF	550.000,00	30.000,00	580.000,00	532.006,23	91,73%	16,93
I	Cinque per mille gettito irpef	5.000,00	1.760,00	6.760,00	6.753,13	99,90%	0,21
I	T.A.R.I. comprensiva attività di controllo	680.500,00	4.500,00	685.000,00	677.917,93	98,97%	21,57
I	Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni	19.380,00	-	19.380,00	19.380,00	100,00%	0,62
I	Fondo di solidarietà comunale	731.051,00	-	731.051,00	725.965,42	99,30%	23,10
TOTALE		3.339.031,00	23.827,49	3.362.858,49	3.143.151,34	93,47%	100,00

LE ENTRATE DEL TITOLO 2°

Le entrate del titolo secondo provengono dai trasferimenti correnti dello Stato, della Regione, di altri Enti pubblici e da imprese e rappresentano il 18,00% del totale delle entrate accertate.

Il prospetto riporta le entrate del titolo 2° e pone in risalto la gestione finanziaria di competenza, lo scostamento tra le previsioni iniziali e quelle definitive, il grado di realizzo di queste ultime quale raffronto percentuale con gli accertamenti. Gli importi sono espressi in euro mentre l'ultima colonna, trasformando i valori monetari in valori percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale generale delle entrate da trasferimenti correnti accertate.

Titolo	DESCRIZIONE	Stanzamenti iniziali	Variazioni	Stanzamenti definitivi	Accertamenti	Grado realizzo	%
II	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	248.540,00	504.973,03	753.513,03	905.354,82	120,15%	99,73
II	Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	-	0,00%	0,00
II	Trasferimenti correnti da Imprese	-	20.000,00	20.000,00	2.490,00	12,45%	0,27
II	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	0,00%	0,00
II	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-	-	-	-	0,00%	0,00
TOTALE		248.540,00	524.973,03	773.513,03	907.844,82	117,37%	100,00

LE ENTRATE DEL TITOLO 3°

Le risorse finanziarie del titolo terzo sono costituite da entrate extratributarie e rappresentano il 7,70% del totale delle entrate accertate.

Il valore sociale e finanziario di queste entrate è notevole perché comprende tutte le prestazioni rese alla cittadinanza sotto forma di servizi istituzionali e servizi a domanda individuale.

Il prospetto riporta le entrate del titolo 3° pone in risalto la gestione finanziaria di competenza evidenziando lo scostamento tra le previsioni iniziali e quelle definitive, ed il grado di realizzo di queste ultime quale raffronto percentuale con gli accertamenti. Gli importi sono espressi in euro e l'ultima colonna, contenente i valori monetari trasformati in valori percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale accertato.

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamanti iniziali	Variazioni	Stanziamanti definitivi	Accertamenti	Grado realizzo	%
III	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	106.949,93	- 3.614,81	103.335,12	64.064,63	62,00%	16,50
III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	216.512,00	2.250,00	218.762,00	201.636,20	92,17%	51,92
III	Proventi dall'attività di controllo e repressione di illeciti	5.064,00	15.224,81	20.288,81	22.374,28	110,28%	5,76
III	Interessi attivi	300,00	-	300,00	1,15	0,38%	0,00
III	Altre entrate da rendite da capitale	-	-	-	3.551,00	0,00%	0,91
III	Rimborsi e altre entrate correnti	120.608,55	11.649,80	132.258,35	96.696,77	73,11%	24,90
TOTALE		449.434,48	25.509,80	474.944,28	388.324,03	81,76%	100,00

LE ENTRATE DEL TITOLO 4°

Il titolo quarto dell'entrata contiene poste di varia natura e destinazione. Appartengono a questo gruppo le alienazioni e i trasferimenti di capitale e rappresentano il 3,97% del totale delle entrate accertate.

Il prospetto riporta le entrate del titolo 4° e pone in risalto la gestione finanziaria di competenza evidenziando lo scostamento tra le previsioni iniziali e quelle definitive, il grado di realizzo di queste ultime quale raffronto percentuale con gli accertamenti. Gli importi sono espressi in euro e l'ultima colonna, contenente i valori monetari trasformati in valori percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale accertato.

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamanti iniziali	Variazioni	Stanziamanti definitivi	Accertamenti	Grado realizzo	%
IV	Contributi agli investimenti	-	135.000,00	135.000,00	85.000,00	62,96%	42,46
IV	Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-	0,00%	0,00
IV	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	-	-	-	-	0,00%	0,00
IV	Permessi di costruire e sanzioni	171.100,00	- 17.303,10	153.796,90	87.863,91	57,13%	43,89
IV	Altre entrate in conto capitale	120.000,00	20.303,10	140.303,10	27.342,60	19,49%	13,66
TOTALE		291.100,00	138.000,00	429.100,00	200.206,51	46,66%	100,00

Sia i proventi per permessi di costruire e sanzioni che le altre entrate in conto capitale sono stati interamente destinati al finanziamento di spese in conto capitale.

LE ENTRATE DEL TITOLO 5°

Le risorse del titolo quinto sono costituite dalle entrate da riduzione di attività finanziarie.

Nel corso dell'anno l'Ente **non** ha movimentato detta tipologia di entrata.

LE ENTRATE DEL TITOLO 6°

Le risorse del titolo sesto sono costituite dalle accensioni di prestiti.
Nel corso dell'anno l'Ente **non** ha assunto nuovi mutui.

LE ENTRATE DEL TITOLO 7°

Le risorse del titolo settimo sono costituite dalle anticipazioni di cassa.
Nel corso dell'anno l'Ente **non** ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

TITOLO	DESCRIZIONE	Stanziam inizi	Variazioni	Stanziam definitivi	Accertamenti	Grado realizzo	%
VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	900.000,00	-	900.000,00	-	0,00%	0,00
	TOTALE	900.000,00	-	900.000,00	-	0,00%	-

LE ENTRATE DEL TITOLO 9°

Le risorse del titolo nono sono costituite dalle entrate per conto di terzi e per partite di giro e rappresentano il 8,01% del totale delle entrate accertate.

Il prospetto riporta le entrate del titolo 9° e pone in risalto la gestione finanziaria di competenza evidenziando lo scostamento tra le previsioni iniziali e quelle definitive, il grado di realizzo di queste ultime quale raffronto percentuale con gli accertamenti. Gli importi sono espressi in euro e l'ultima colonna, contenente i valori monetari trasformati in valori percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale accertato.

TITOLO	DESCRIZIONE	Stanziam inizi	Variazioni	Stanziam definitivi	Accertamenti	Grado realizzo	%
IX	Entrate per partite di giro	512.860,00	-	512.860,00	403.848,88	78,74%	99,95
IX	Entrate per conto di terzi	52.000,00	-	52.000,00	200,00	0,38%	0,05
	TOTALE	564.860,00	-	564.860,00	404.048,88	71,53%	100,00

Le entrate accertate al titolo IX corrispondono con le spese impegnate al titolo VII della spesa.

SPESE

Le uscite di ogni Ente sono costituite da spese di parte corrente, in c/capitale, per rimborso di prestiti, per chiusura di anticipazioni di tesoreria e da movimenti di risorse di terzi, come le partite di giro e i servizi per conto di terzi.

La parte del bilancio relativa alla spesa è ordinata in missioni programmi titoli e macroaggregati secondo la natura della spesa e la sua destinazione economica.

Il volume complessivo dei mezzi spendibili dipende direttamente dal volume delle entrate che si prevede di accertare nell'esercizio. Il Comune deve quindi utilizzare al meglio la propria capacità di spesa mantenendo un costante equilibrio di bilancio. La ricerca dell'efficienza (capacità di spendere secondo il programma adottato), dell'efficacia (capacità di spendere soddisfacendo le reali esigenze della collettività) e dell'economicità (raggiungere gli obiettivi prefissati spendendo il meno possibile) dev'essere compatibile con il mantenimento costante dell'equilibrio tra le entrate e le uscite di bilancio. Infatti "gli impegni di spesa non possono essere assunti senza l'attestazione della relativa copertura finanziaria da parte del responsabile del servizio" (D. Lgs. 267/2000, art. 151).

L'entità della spesa (uscite) è quindi la conseguenza diretta del volume di risorse (entrate) che l'Ente prevede di accertare nel corso dell'esercizio.

Il quadro riporta l'elenco delle uscite di competenza suddivise per titoli e pone in risalto la gestione finanziaria di competenza evidenziando lo scostamento tra le previsioni iniziali e quelle definitive, il grado di realizzo di queste ultime quale rapporto percentuale con gli impegni e il Fondo Pluriennale Vincolato (F.P.V.).

Gli importi sono espressi in euro; l'ultima colonna contiene i valori monetari trasformati in valori percentuali ed indica l'importanza delle singole voci sul totale impegnato.

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziameti iniziali	Variazioni	Stanziameti definitivi	Impegnato	F.P.V.	Grado realizzo	%
I	Spese correnti	3.412.583,06	552.562,43	3.965.145,49	3.269.263,38	58.326,38	83,92%	70,13
II	Spese in conto capitale	322.251,00	1.218.554,74	1.540.805,74	389.315,95	864.052,48	81,35%	8,35
III	Spese per incremento attività finanziarie	-	5.613,30	5.613,30	5.613,30	-	0,00%	0,12
IV	Rimborso Prestiti	593.271,42	-	593.271,42	593.271,42	-	100,00%	12,73
V	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	900.000,00	-	900.000,00	-	-	0,00%	0,00
VII	Uscite per conto terzi e partite di giro	564.860,00	-	564.860,00	404.048,88	-	71,53%	8,67
TOTALE		5.792.965,48	1.776.730,47	7.569.695,95	4.661.512,93	922.378,86	73,77%	100,00

LE SPESE DEL TITOLO 1°

Le spese correnti (titolo 1 delle uscite) si riferiscono ai costi del personale, all'acquisto di beni e servizi, ai trasferimenti, al rimborso degli interessi passivi ed altre uscite di minore rilevanza economica e rappresentano il 70,13% del totale delle spese impegnate.

L'analisi delle spese per il personale e per il rimborso dei mutui, per la sua particolarità, viene descritta in seguito.

Il prospetto riporta il totale delle uscite del titolo 1 suddivise per missioni e programmi e pone in risalto la gestione finanziaria di competenza evidenziando lo scostamento tra le previsioni iniziali e quelle definitive, il grado di realizzo di queste ultime quale rapporto percentuale con gli impegni e il Fondo Pluriennale Vincolato (F.P.V.).

TITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE	Stanziamenti iniziali	Variazioni	Stanziamenti definitivi	Impegnato	Grado realizzo	%	
1	1	1	Organi istituzionali, generali e di gestione	106.188,00	2.501,50	108.689,50	107.944,53	99,31%	3,30	
		2	Segreteria generale	138.750,00	17.843,44	156.593,44	138.056,74	88,16%	4,22	
		3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	91.299,00	1.822,79	93.121,79	88.026,10	94,53%	2,69	
		4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	84.551,00	- 1.611,12	82.939,88	58.290,96	70,28%	1,78	
		5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	107.558,82	27.834,00	135.392,82	93.504,18	69,06%	2,86	
		6	Ufficio tecnico	218.364,77	20.522,09	238.886,86	209.828,57	87,84%	6,42	
		7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	179.070,00	2.195,00	181.265,00	149.603,73	82,53%	4,58	
		8	Statistica e sistemi informativi	46.292,42	58.239,94	104.532,36	66.509,41	63,63%	2,03	
		10	Risorse umane	87.245,00	18.956,51	106.201,51	74.243,07	69,91%	2,27	
		11	Altri servizi generali	129.780,30	934,56	130.714,86	106.934,89	81,81%	3,27	
		3	1	Polizia locale e amministrativa	46.000,00	18.283,00	64.283,00	57.803,08	89,92%	1,77
	4	1	Istruzione prescolastica	89.500,00	21.922,00	111.422,00	111.421,68	100,00%	3,41	
		2	Altri ordini di istruzione	96.930,17	1.140,00	98.070,17	93.620,28	95,46%	2,86	
		6	Servizi ausiliari all'istruzione	109.406,78	2.132,12	111.538,90	98.031,06	87,89%	3,00	
	5	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	64.480,00	2.801,90	67.281,90	63.922,06	95,01%	1,96	
	6	1	Sport e tempo libero	62.187,32	3.500,00	65.687,32	65.381,76	99,53%	2,00	
		2	Giovani	2.000,00	-	2.000,00	-	0,00%	0,00	
	9	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	57.909,88	24.275,37	82.185,25	79.584,49	96,84%	2,43	
		3	Rifiuti	647.900,00	26.000,00	673.900,00	651.331,85	96,65%	19,92	
		4	Servizio indrico integrato	1.802,09	-	1.802,09	1.802,09	100,00%	0,06	
	10	2	Trasporto pubblico locale	128.100,00	- 26.790,00	101.310,00	101.310,00	100,00%	3,10	
		5	Viabilità e infrastrutture stradali	251.875,80	28.730,00	280.605,80	260.064,39	92,68%	7,95	
	11	1	Sistema di protezione civile	5.118,32	-	5.118,32	4.618,32	90,23%	0,14	
	12	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	78.405,67	35.813,00	114.218,67	107.899,57	94,47%	3,30	
		2	Interventi per la disabilità	114.800,00	-	114.800,00	100.532,11	87,57%	3,08	
		3	Interventi per gli anziani	70.300,00	- 5.415,81	64.884,19	51.312,06	79,08%	1,57	
		4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	44.338,87	97.386,00	141.724,87	101.038,25	71,29%	3,09	
		5	Interventi per le famiglie	31.950,00	4.260,00	36.210,00	26.591,57	73,44%	0,81	
		6	Interventi per il diritto alla casa	7.500,00	32.200,00	39.700,00	35.782,25	90,13%	1,09	
		7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	141.030,00	-	141.030,00	140.841,93	99,87%	4,31	
		9	Servizio necroscopico e cimiteriale	28.935,93	102,00	29.037,93	23.432,40	80,70%	0,72	
	14	1	Industria, PMI e Artigianato	3.000,00	-	3.000,00	-	0,00%	0,00	
		2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	2.000,00	-	2.000,00	-	0,00%	0,00	
	20	1	Fondo di riserva	12.040,00	- 4.827,00	7.213,00	-	0,00%	0,00	
		2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	118.947,00	-	118.947,00	-	0,00%	0,00	
		3	Altri Fondi	6.525,92	141.811,14	148.337,06	-	0,00%	0,00	
	60	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	500,00	-	500,00				
	TOTALE TITOLO 1				3.412.583,06	552.562,43	3.965.145,49	3.269.263,38	82,45%	100,00

LE SPESE DEL TITOLO 2°

Le spese in conto capitale (titolo 2 delle uscite) contengono gli investimenti che il Comune ha attivato nel corso dell'esercizio concluso e rappresentano l'8,35% del totale delle spese impegnate.

Appartengono a questa categoria gli interventi sul patrimonio per costruzioni, acquisti, urbanizzazioni, manutenzioni straordinarie.

Le spese di investimento mantengono lo stesso sistema di aggregazione già adottato nelle spese correnti.

Il prospetto riporta il totale delle uscite del titolo 2 e pone in risalto la gestione finanziaria di competenza evidenziando lo scostamento tra le previsioni iniziali e quelle definitive, il grado di realizzo di queste ultime quale rapporto percentuale con gli impegni.

L'ultima colonna, trasformando i valori monetari in valori percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale generale.

TITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE	Stanzamenti iniziali	Variazioni	Stanzamenti definitivi	Impegnato	Grado realizzo	%
1			5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	14.000,00	59.168,86	73.168,86	61.532,92	84,10%	15,81
			6 Ufficio tecnico	-	4.600,00	4.600,00	4.517,79	98,21%	1,16
			8 Statistica e sistemi informativi		15.000,00	15.000,00	0,00	0,00%	0,00
			11 Altri servizi generali	32.003,00	- 5.100,00	26.903,00	26.894,58	99,97%	6,91
2			3 1 Polizia locale e amministrativa	-	35,00	35,00	34,95	0,00%	0,01
			4 2 Altri ordini di istruzione	4.000,00	167.000,00	171.000,00	88.255,00	51,61%	22,67
			5 1 Valorizzazione dei beni di interesse storico	2.000,00	-	2.000,00	-	0,00%	0,00
			5 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	-	7.000,00	7.000,00	7.000,00	0,00%	1,80
			6 1 Sport e tempo libero	-	96.313,26	96.313,26	87.426,31	90,77%	22,46
			8 1 Urbanistica e assetto del territorio	-	59.465,00	59.465,00	10.124,68	17,03%	2,60
			8 2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di ed.	-	3.000,00	3.000,00	-	0,00%	0,00
			9 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	-	25.331,32	25.331,32	25.330,38	100,00%	6,51
			10 5 Viabilità e infrastrutture stradali	267.150,00	785.241,30	1.052.391,30	78.199,34	7,43%	20,09
			12 9 Servizio necroscopico e cimiteriale	3.000,00	1.500,00	4.500,00	-	0,00%	0,00
			20 2 Fondo crediti di dubbia esigibilità	98,00	-	98,00	-	0,00%	0,00
			TOTALE TITOLO 2				322.251,00	1.218.554,74	1.540.805,74

LE SPESE DEL TITOLO 3°

Il titolo 3 delle uscite è costituito dalle spese per incremento delle attività finanziarie che rappresentano lo 0,12% del totale delle spese impegnate.

Nel corso dell'anno sono state impegnate spese per l'acquisto di azioni per la partecipazione in SORARIS S.p.A..

TITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE	Stanzamenti iniziali	Variazioni	Stanzamenti definitivi	Impegnato	Grado realizzo	%
3	9	4	Spese per incremento attività finanziarie	-	5.613,30	5.613,30	5.613,30	100,00%	100,00
TOTALE TITOLO 3				-	5.613,30	5.613,30	5.613,30	0,00%	100,00

LE SPESE DEL TITOLO 4°

Il titolo 4 delle uscite è costituito dai rimborsi di prestiti e rappresenta il 12,73% del totale delle spese impegnate.

La contrazione di mutui a titolo oneroso comporta, a partire dalla data di inizio dell'ammortamento e fino all'estinzione finanziaria del prestito, il pagamento delle quote annue di rimborso dell'interesse e del capitale. Mentre la quota interesse viene riportata tra le spese correnti (titolo 1), la corrispondente quota capitale viene contabilizzata nel rimborso di prestiti (titolo 4) la quale riduce il debito residuo per mutui contratti.

Il prospetto riporta il totale delle uscite del titolo 4 e pone in risalto la gestione finanziaria di competenza, evidenziando lo scostamento tra le previsioni iniziali e quelle definitive, il grado di realizzo di queste ultime quale rapporto percentuale con gli impegni. Gli importi sono sempre espressi in euro, mentre l'ultima colonna, trasformando i valori monetari in valori percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale generale.

TITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE	Stanzamenti iniziali	Variazioni	Stanzamenti definitivi	Impegnato	Grado realizzo	%
4	50	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	593.271,42	-	593.271,42	593.271,42	100,00%	100,00
TOTALE TITOLO 4				593.271,42	-	593.271,42	593.271,42	100,00%	100,00

Il livello d'indebitamento, insieme al costo del personale, è la componente più rilevante della possibile rigidità del bilancio comunale.

Il ricorso al credito è costituito da finanziamenti onerosi di lunga durata (mutui decennali o ventennali). Infatti, i bilanci futuri del Comune dovranno finanziare il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse di parte corrente.

I valori contenuti nella seguente tabella fanno esclusivamente riferimento alla variazione intervenuta durante l'anno nel livello di indebitamento del Comune, e non al suo valore assoluto.

Il prospetto riporta la variazione nell'indebitamento verificatasi nell'esercizio, elencando inoltre le categorie di enti che hanno eventualmente finanziato l'operazione. Il saldo netto tra la contrazione e il rimborso dei mutui fornisce già significative informazioni sull'andamento del grado di rigidità del bilancio.

Tipologia	Istituti mutuanti	Debito al 31/12/2019	Accensione di prestiti	Rimborso di prestiti	Variazione netta	DEBITO al 31/12/2020
Finanziamenti non assistiti da contributi	Cassa D. P.	3.276.607,09	-	593.271,42	- 593.271,42	2.683.335,67
TOTALE		3.276.607,09	-	593.271,42	- 593.271,42	2.683.335,67

Di seguito la dinamica dell'indebitamento nel quinquennio:

RESIDUO DEBITO MUTUI			N. ABITANTI	RESIDUO DEBITO PROCAPITE	RIMBORSO CAPITALE	RIMBORSO INTERESSI	SPESA ANNUA	RIMBORSO MUTUI PROCAPITE
AL	Assunzione mutui	A	B	C = (A : B)	D	E	F	G = (F : B)
31/12/2016	nessuna	4.973.713,67	6546	759,81	613.282,34	151.045,81	764.328,15	116,76
31/12/2017	nessuna	4.413.478,62	6479	681,20	560.235,05	132.446,51	692.681,56	106,91
31/12/2018	nessuna	3.853.115,90	6471	595,44	560.362,72	116.556,50	676.919,22	104,61
31/12/2019	nessuna	3.276.607,09	6486	505,18	576.508,81	100.410,41	676.919,22	104,37
31/12/2020	nessuna	2.683.335,67	6519	411,62	593.271,42	83.647,80	676.919,22	103,84

LE SPESE DEL TITOLO 5°

Le spese del titolo V delle uscite si riferiscono ai costi per il rimborso delle anticipazioni di cassa ricevute dall'istituto tesoriere.

Le anticipazioni di cassa che affluiscono in questo titolo sono semplici operazioni finanziarie prive di significato economico.

Nel corso dell'anno **non** si è fatto ricorso a questo istituto (vedi punto f).

Il prospetto riporta il totale delle uscite del titolo 5 e pone in risalto la gestione finanziaria di competenza evidenziando lo scostamento tra le previsioni iniziali e quelle definitive, il grado di realizzo di queste ultime quale rapporto percentuale con gli impegni.

Titolo	Missione	Programma	DESCRIZIONE	Stanziameti iniziali	Variazioni	Stanziameti definitivi	Impegnato	Grado realizzo	%
5	60	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	900.000,00	-	900.000,00	-	0,00%	0,00
TOTALE TITOLO 5				900.000,00	-	900.000,00	-	0,00%	-

LE SPESE DEL TITOLO 7°

Le spese del titolo VII sono costituite da servizi per conto di terzi e per partite di giro e rappresentano il 8,67% del totale delle spese impegnate.

Il prospetto riporta il totale delle uscite del titolo 7 e pone in risalto la gestione finanziaria di competenza evidenziando lo scostamento tra le previsioni iniziali e quelle definitive, il grado di realizzo di queste ultime quale rapporto percentuale con gli impegni.

Titolo	Missione	Programma	DESCRIZIONE	Stanziameti iniziali	Variazioni	Stanziameti definitivi	Impegnato	Grado realizzo	%
7	99	1	Uscite per partite di giro	512.860,00	-	512.860,00	403.848,88	78,74%	99,95
7	99	1	Uscite per conto di terzi	52.000,00	-	52.000,00	200,00	0,38%	0,05
TOTALE TITOLO 7				564.860,00	-	564.860,00	404.048,88	71,53%	100,00

c) LE PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE INTERVENUTE IN CORSO D'ANNO

Le variazioni apportate alle previsioni iniziali del bilancio di previsione vengono riassunte nel seguente prospetto:

CONFRONTO PREVISIONI DEFINITIVE CON PREVISIONI INIZIALI					
Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi	Differenza tra stanziamenti definitivi e stanziamenti iniziali	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.339.031,00	3.362.858,49	23.827,49	0,71%
II	Trasferimenti correnti	248.540,00	773.513,03	524.973,03	211,22%
III	Entrate extratributarie	449.434,48	474.944,28	25.509,80	5,68%
IV	Entrate in conto capitale	291.100,00	429.100,00	138.000,00	47,41%
V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	0,00%
VI	Accensione Prestiti	-	-	-	0,00%
VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	900.000,00	900.000,00	-	0,00%
IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	564.860,00	564.860,00	-	0,00%
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		-	86.000,00	86.000,00	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI		-	55.876,41	55.876,41	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CONTO CAPITALE		-	922.543,74	922.543,74	
TOTALE		5.792.965,48	7.569.695,95	1.776.730,47	30,67%
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	3.412.583,06	3.965.145,49	552.562,43	16,19%
II	Spese in conto capitale	322.251,00	1.540.805,74	1.218.554,74	378,14%
III	Spese per incremento attività finanziarie	-	5.613,30	5.613,30	0,00%
IV	Rimborso Prestiti	593.271,42	593.271,42	-	0,00%
V	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	900.000,00	900.000,00	-	0,00%
VII	Uscite per conto terzi e partite di giro	564.860,00	564.860,00	-	0,00%
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		-	-	-	
TOTALE		5.792.965,48	7.569.695,95	1.776.730,47	30,67%

Nel corso dell'anno è stato applicato l'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente per l'importo complessivo sopra indicato di € 86.000,00 per il finanziamento di spese d'investimento.

Nel corso dell'anno è stato utilizzato il fondo di riserva per il finanziamento di nuove o maggiori spese correnti nell'importo complessivo di € 4.827,00.

d) ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE	2018	2019	2020
Risultato di amministrazione (+/-)	1.258.916,63	968.667,03	1.376.437,67
di cui:			
a) parte accantonata	467.723,05	302.337,84	339.172,23
b) Parte vincolata	0,00	0,00	362.925,06
c) Parte destinata a investimenti	374.501,64	86.997,96	54.125,09
e) Parte disponibile (+/-) *	416.691,94	579.331,23	620.215,29

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2019 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2020:

Applicazione dell'avanzo nel 2019	Parte accantonata	Parte vincolata	Parte destinata agli investimenti	Parte disponibile	Totale
Spesa corrente	0,00	0,00		0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale	0,00	0,00	86.000,00	0,00	86.000,00
altro				0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	0,00	86.000,00	0,00	86.000,00

Nell'intento di conferire maggiore significatività al risultato di amministrazione, la Commissione Arconet, con decreto MEF del 01/08/2019, ha aggiornato il prospetto sul risultato di amministrazione, prevedendo i tre nuovi allegati qui di seguito riportati:

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2020 ⁵	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2020 (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio 2020	Variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate						
	FONDO PERDITE SOCIETA' PARTECIPATE	4.087,54	0,00	0,00	0,00	4.087,54
Totale Fondo perdite società partecipate		4.087,54	0,00	0,00	0,00	4.087,54
Fondo contenzioso						
2146/0	FONDO CONTENZIOSO	9.000,00	0,00	3.000,00	0,00	12.000,00
Totale Fondo contenzioso		9.000,00	0,00	3.000,00	0,00	12.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità(3)						
2152/0	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	284.948,12	0,00	30.308,47	0,00	315.256,59
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		284.948,12	0,00	30.308,47	0,00	315.256,59
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti(4)						
2145/0	FONDO ACCANTONAMENTO INDENNITA' DI FINE MANDATO	3.952,18	0,00	3.025,92	0,00	6.978,10
2177/0	FONDO ACCANTONAMENTO MIGLIORAMENTI CONTRATTUALI	350,00	0,00	500,00	0,00	850,00
Totale Altri accantonamenti		4.302,18	0,00	3.525,92	0,00	7.828,10
TOTALE		302.337,84	0,00	36.834,39	0,00	339.172,23

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione.

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi 2019 e 2020 determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) +(b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

(5) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/1 del rendiconto dell'esercizio precedente.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2020 ¹	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2020	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2020	Impegni esercizio 2020 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2020 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati ² o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2020 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 non reimpegnati nell'esercizio 2020	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2020	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d) -(e)+(g)	(i)=(a)+(c) -(d)-(e)-(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge												
2003/0	CONTRIBUTI STATO PER FINANZIAMENTO BILANCIO		SPESE CORRENTI E RIMBORSO DI PRESTITI FINANZIATI DA F.NE PER MINORI ENTRATE	0,00	0,00	380.339,16	80.321,73	0,00	0,00	0,00	300.017,43	300.017,43
2003/0	CONTRIBUTI STATO PER FINANZIAMENTO BILANCIO		QUOTA TARI NON UTILIZZATA	0,00	0,00	59.669,00	0,00	0,00	0,00	0,00	59.669,00	59.669,00
2003/0	CONTRIBUTI STATO PER FINANZIAMENTO BILANCIO	1046/9	SPESE PER SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONE EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA	0,00	0,00	12.031,88	12.031,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2003/0	CONTRIBUTI STATO PER FINANZIAMENTO BILANCIO	1156/5	SPESE PER PULIZIA IGENIZZAZ. EDIFICI C.LI PER EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA	0,00	0,00	799,72	799,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2003/0	CONTRIBUTI STATO PER FINANZIAMENTO BILANCIO	3055/0	ACQUISTO MATERIALE MACCHINARI E ATTREZZATURE PER SANIFICAZIONE E SICUREZZA EDIFICI C.LI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA	0,00	0,00	6.035,34	6.035,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2003/0	CONTRIBUTI STATO PER FINANZIAMENTO BILANCIO	3056/0	ACQUISTO MATERIALE INFORMATICO EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA EDIFICI COMUNALI	0,00	0,00	8.734,96	8.734,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2008/0	TRASFERIMENTO FONDI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA PER SPESA SOCIALE	1572/0	CONTRIBUTI SOSTEGNO ACCESSO ABITAZIONI IN LOCAZIONE	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2008/0	TRASFERIMENTO FONDI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA PER SPESA SOCIALE	1775/0	TRASFERIMENTI ALL'ULSS TUTELA MINORI	0,00	0,00	7.664,39	7.664,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2008/0	TRASFERIMENTO FONDI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA PER SPESA SOCIALE	1786/0	TRASFERIMENTI U.L.S.S.	0,00	0,00	1.334,64	1.334,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2008/0	TRASFERIMENTO FONDI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA PER SPESA SOCIALE	1878/0	ASSISTENZA PERSONE BISOGNOSE	0,00	0,00	6.120,00	6.120,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale vincoli derivanti dalla legge (I/1)				0,00	0,00	485.729,09	126.042,66	0,00	0,00	0,00	359.686,43	359.686,43

Vincoli derivanti da trasferimenti												
2009/0	TRASFERIMENTO FONDI PER POTENZIAMENTO CENTRI ESTIVI E SERVIZI SOCIOEDUCATIVI	1370/0	SPESE SERVIZI FUNZIONAMENTO CENTRI RICREATIVI ESTIVI	0,00	0,00	15.518,73	15.518,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010/0	TRASFERIMENTO FONDI PER SOLIDARIETA' ALIMENTARE	1785/0	BUONI SPESA ACQUISTO GENERI ALIMENTARI E PRODOTTI PRIMA NECESSITA' EMERGENZA	0,00	0,00	68.623,44	68.623,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2011/0	TRASFERIMENTO FONDI PER EMERGENZA	1036/0	ACQUISTO BENI SICUREZZA AMBIENTI E PER SANIFICAZIONE	0,00	0,00	1.499,13	1.494,50	0,00	0,00	0,00	4,63	4,63
2011/0	TRASFERIMENTO FONDI PER EMERGENZA	1162/0	SPESE SERVIZIO PULIZIA MUNICIPIO	0,00	0,00	3.234,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.234,00	3.234,00
2012/0	TRASFERIMENTO FONDI A FAVORE PERSONALE POLIZIA LOCALE PER EMERGENZA	1267/0	SPESE SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE	0,00	0,00	801,39	801,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (I/2)				0,00	0,00	89.676,69	86.438,06	0,00	0,00	0,00	3.238,63	3.238,63

Vincoli derivanti da finanziamenti												
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (I/3)				0,00								

Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I/4)				0,00								

Altri vincoli												
Totale altri vincoli (I/5)				0,00								

TOTALE RISORSE VINCOLATE (I=I/1+I/2+I/3+I/4+I/5)				0,00	0,00	575.405,78	212.480,72	0,00	0,00	0,00	362.925,06	362.925,06
---	--	--	--	-------------	-------------	-------------------	-------------------	-------------	-------------	-------------	-------------------	-------------------

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)											0,00	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=I/1-m/1)											359.686,43	359.686,43
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=I/2-m/2)											3.238,63	3.238,63
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=I/3-m/3)											0,00	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=I/4-m/4)											0,00	0,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=I/5-m/5)											0,00	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=I-m)											362.925,06	362.925,06

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.2 del principio applicato della programmazione.

(1) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/1 del rendiconto dell'esercizio precedente.

(2) Esclusa la cancellazione di residui attivi non compresi nella quota vincolata del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente (ad es. i residui attivi vincolati che hanno finanziato impegni).

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*) 2020

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2020 ¹	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2020	Impegni esercizio 2020 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione ²	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2020 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti ³ o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2020
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2018		SPESE INVESTIMENTO CON UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PER INVESTIMENTI	1,64	0,00	0,00	0,00	1,64	0,00
	F.P.V. ENTRATE IN CONTO CAPITALE		SPESE REALIZZAZIONE PISTE CICLABILI FINANZIATE DA F.P.V. INIZIALE	0,00	593.555,30	0,00	593.555,30	0,00	0,00
	F.P.V. ENTRATE IN CONTO CAPITALE		SPESE PER REALIZZAZIONE PARCHEGGI COMUNALI FINANZIATE DA F.P.V. INIZIALE	0,00	180.000,00	150,00	179.850,00	0,00	0,00
	F.P.V. ENTRATE IN CONTO CAPITALE		SPESE PER MANUTENZ. STRAORD. IMPIANTI SPORTIVI FINANZIATE DA F.P.V. INIZIALE	0,00	5.886,95	0,00	5.886,95	0,00	0,00
	F.P.V. ENTRATE IN CONTO CAPITALE		SPESE PER INCARICHI PROFESSIONALI URBANISTICA FINANZIATE DA F.P.V. INIZIALE	0,00	39.840,32	0,00	39.840,32	0,00	0,00
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2019 E MAGGIORI ENTRATE DI PARTE CORRENTE	3065/0	SPESE PER INCARICHI PROFESSIONALI	0,00	20.181,80	16.601,76	2.818,20	0,00	761,84
	CONTRIBUTI STATALI INDAGINI DIAGNOSTICHE EDIFICI SCOLASTICI ANNI PRECEDENTI	3145/0	SPESE PER INDAGINI DIAGNOSTICHE DEI SOLAI SCUOLE ELEMENTARI	6.393,24	0,00	0,00	0,00	6.393,24	0,00
	MAGGIORI ENTRATE PARTE CORRENTE	3146/0	SPESE PER IMPIANTO ANTINCENDIO SCUOLE ELEMENTARI	0,00	5.670,32	0,00	5.670,32	0,00	0,00
	CONTRIBUTI STATALI INDAGINI DIAGNOSTICHE EDIFICI SCOLASTICI ANNI PRECEDENTI	3152/0	SPESE PER INDAGINI DIAGNOSTICHE DEI SOLAI SCUOLA MEDIA	3.196,62	0,00	0,00	0,00	3.196,62	0,00
	MAGGIORI ENTRATE PARTE CORRENTE	3304/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIE CIMITERI E AMPLIAMENTI	1.180,10	0,00	0,00	0,00	1.180,10	0,00
	MAGGIORI ENTRATE PARTE CORRENTE	3323/0	SPESE INCARICHI PROFESSIONALI URBANISTICA	0,00	7.484,88	0,00	7.484,88	0,00	0,00
	MAGGIORI ENTRATE PARTE CORRENTE	3454/0	ACQUISIZIONE DI TERRENI PER REALIZZAZIONE PARCHEGGIO	30.181,20	0,00	0,00	0,00	30.181,20	0,00
	MAGGIORI ENTRATE PARTE CORRENTE	3462/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' COMUNALE	8.023,08	0,00	0,00	0,00	8.023,08	0,00
	MAGGIORI ENTRATE PARTE CORRENTE E AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	3466/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE, MARCIAPIEDI, PIAZZE	0,00	54.995,89	26.049,38	28.946,51	0,00	0,00
	PROVENTI DA CONCESSIONI EDILIZIE E MONETIZZAZIONE	3481/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	38.022,08	0,00	0,00	0,00	37.024,12	997,96
4035/0	PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE	3146/0	SPESE PER IMPIANTO ANTINCENDIO SCUOLE ELEMENTARI	0,00	24.329,68	0,00	0,00	0,00	24.329,68

4035/0	PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE	3466/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE, MARCIAPIEDI, PIAZZE	0,00	23.000,00	23.000,00	0,00	0,00	0,00
4035/0	PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE	3475/0	REALIZZAZIONE PISTE CICLABILI	0,00	693,01	0,00	0,00	0,00	693,01
4035/0	PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE	3481/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	0,00	28.999,96	28.999,96	0,00	0,00	0,00
4039/0	PROVENTI PEREQUAZIONE URBANISTICA	3475/0	REALIZZAZIONE PISTE CICLABILI	0,00	7.039,50	0,00	0,00	0,00	7.039,50
4043/0	PROVENTI PER MONETIZZAZIONE PARCHEGGI	3475/0	REALIZZAZIONE PISTE CICLABILI	0,00	20.303,10	0,00	0,00	0,00	20.303,10
TOTALE				86.997,96	1.011.980,71	94.801,10	864.052,48	86.000,00	54.125,09
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)									0,00
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)									54.125,09

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.3 del principio applicato della programmazione.

(1) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/1 del rendiconto dell'esercizio precedente

(2) Comprende le eventuali cancellazioni di impegni imputati all'esercizio N, finanziati dal fondo pluriennale vincolato costituito da risorse destinate agli investimenti, non reimpegnate nell'esercizio N, se la cancellazione è effettuata dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1

(3) Esclusa la cancellazione di residui attivi non compresi nella quota del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente destinata agli investimenti (ad es. i residui attivi destinati agli investimenti che hanno finanziato impegni).

e) RAGIONI DELLA PERSISTENZA DEI RESIDUI CON ANZIANITA' SUPERIORE AI 5 ANNI

Residui attivi

Di seguito si riportano i residui attivi con anzianità superiore ai 5 anni (ante 2016):

Titolo	1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa
2o Livello	1	Tributi
3o Livello	1	Imposte, tasse e proventi assimilati

Capitolo	Artic.	Descrizione	Cod.Bilancio				Accertato a residui		
1005	0	IMPOSTA COMUNALE IMMOBILI	1010108002				62.158,34		
Num.	Data	T.	Causale dell'Operazione			Atto	T.	Data	RESIDUO
220	07-11-08		RUOLI ORDINARI ICI N. 4405-4980/2008 ANNI 1999/2006			4405	RU	24-06-08	59.794,00
231	16-11-06		RUOLO ICI COATTIVO 2471/06			2471	RU	25-02-06	2.364,34
TOTALE RESIDUI ANNO 2015									62.158,34
TOTALE CAPITOLO									62.158,34

			RESIDUO
TOTALE 3o LIVELLO	1		62.158,34
TOTALE 2o LIVELLO	1		62.158,34
TOTALE TITOLO	1		62.158,34

Titolo	3	Entrate extratributarie
2o Livello	1	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni
3o Livello	2	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi

Capitolo	Artic.	Descrizione	Cod.Bilancio				Accertato a residui		
3139	0	TARIFFA RIFIUTI SOLIDI URBANI	3010201021				1.028,48		
Num.	Data	T.	Causale dell'Operazione			Atto	T.	Data	RESIDUO
194	25-11-03	SF	RUOLO PRINCIPALE TARIFFA R.S.U. ANNO 2003 N. 2288/04			2288	RU	25-11-03	919,48
TOTALE RESIDUI ANNO 2015									919,48
TOTALE CAPITOLO									919,48

			RESIDUO
TOTALE 3o LIVELLO	2		919,48

Titolo	3	Entrate extratributarie
2o Livello	2	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti
3o Livello	2	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

Capitolo		Artic.	Descrizione	Cod.Bilancio			Accertato a residui
3009		0	CONTRAVVENZIONI CODICE STRADA RUOLI	3020201004			94.975,12
Num.	Data	T.	Causale dell'Operazione	Atto	T.	Data	RESIDUO
21	02-01-12		RUOLO ORDIN. N. 2712/2011 CONTRAVV. CODICE STRADA ANNO 2008	2712	RU	11-01-11	1.802,22
28	24-02-12		RUOLI CONTRAVV. CODICE STRADA ANNO 2008 N. 753-853-1131-1178-1413-1423-1671-1720-1834-4484/2011	1423	RU	23-11-10	19.109,86
29	24-02-12		RUOLI CONTRAVV. CODICE STRADA ANNI 2007 - 2008 N. 4493-4515-5094-5429-6358-6436-6474-6619-7066-7433-7664-7915-19495-20952/2010	6436	RU	10-01-11	9.046,47
30	24-02-12		RUOLI CONTRAVV. CODICE STRADA ANNO 2009 N. 4225-6227-6441-6565-6600-7034-7286-7690-9052-14504-20595/2011	6600	RU	28-10-11	24.755,17
89	31-12-12	SF	RUOLI CONTRAVVENZIONI CODICE STRADA ANNO 2007 E 2009- RUOLO N. 4678-5747/2012	0			2.420,00
140	31-12-13		RUOLO 5087-5732/2013 VIOLAZIONE CODICE STRADA	5087	RU	31-12-13	17.585,13
161	12-02-07		R. SANZ.VIOL.COD.STR. 2003/ 515-727-760-1031-1056-1114-1259-1287-1293-1306-1524-1592-1969-2114-4535/2007.	515	RU	10-01-07	9.207,18
164	05-05-04	SF	RUOLI N.2907-2268-4884-1707-1885 -1855-1237-2144/04 CONTR.COD.STR	0			3.325,78
171	14-03-08	SF	SANZ. VIOLAZ. COD. STRADA RUOLI ANNI 2004 - 2005 - 2006 N. 1386-1413-2395-2709-2769-2856-2889-3176-3219-3432-4279--5960-6605/2008	0			5.899,50
224	20-12-05	SF	RUOLI 2523-2508-1404 CONTRAV. CODICE STRADA 2001	0	RU	31-12-05	1.115,20
TOTALE RESIDUI ANNO 2015							94.266,51
TOTALE CAPITOLO							94.266,51

		RESIDUO
TOTALE 3o LIVELLO	2	94.266,51
TOTALE 2o LIVELLO	2	94.266,51

		RESIDUO
TOTALE TITOLO	3	95.185,99

Titolo	6	Accensione Prestiti
2o Livello	3	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine
3o Livello	1	Finanziamenti a medio lungo termine

Capitolo		Artic.	Descrizione	Cod.Bilancio			Accertato a residui
5038		0	MUTUO ILLUMINAZIONE NUOVI TRATTI E ADEGUAMENTI ESISTENTI	6030104003			473,24
Num.	Data	T.	Causale dell'Operazione	Atto	T.	Data	RESIDUO
215	06-10-08		MUTUO 200.000,00= AMPLIAM. E MANUT. STRAORD. PUBBL. ILLUM. 2 STR.	389	DR	22-07-08	473,24
TOTALE RESIDUI ANNO 2015							473,24
TOTALE CAPITOLO							473,24

Capitolo	Artic.	Descrizione	Cod.Bilancio				Accertato a residui		
5040	0	MUTUO REALIZZAZIONE ASILO NIDO COMUNALE	6030104003				3.964,00		
Num.	Data	T.	Causale dell'Operazione			Atto	T.	Data	RESIDUO
117	31-12-10		MUTUO 420.535,78= REALIZZAZ. "NUOVO EDIFICIO IN PIAZZALE OPPI ADIBITO AD ASILO NIDO E PALESTRA"			446	DR	30-11-10	3.964,00
TOTALE RESIDUI ANNO 2015								3.964,00	
TOTALE CAPITOLO								3.964,00	

Capitolo	Artic.	Descrizione	Cod.Bilancio				Accertato a residui		
5046	0	MUTUO REALIZZAZIONE PONTICELLO SU TORRENTE	6030104003				540,42		
Num.	Data	T.	Causale dell'Operazione			Atto	T.	Data	RESIDUO
256	31-12-08		MUTUO 70.000,00= MANUT. STRAORD. PONTICELLO TORRENTE GHEBBO VIA S. CRISTINA			541	DR	24-11-08	540,42
TOTALE RESIDUI ANNO 2015								540,42	
TOTALE CAPITOLO								540,42	

Capitolo	Artic.	Descrizione	Cod.Bilancio				Accertato a residui		
5047	0	MUTUI PER COSTRUZIONE STRADE-MARCIAPIEDI-PIAZZE-PARCHEGGI	6030104003				14.449,96		
Num.	Data	T.	Causale dell'Operazione			Atto	T.	Data	RESIDUO
240	29-12-06		MUTUO 300.000,00= COSTR. MARCIAP VIA CAFFARETTE			353	DR	07-09-06	14.174,92
257	31-12-08		MUTUO 20.000,00= REALIZZAZ. MARCIAPIEDE VIA MOLINO			542	DR	24-11-08	275,04
TOTALE RESIDUI ANNO 2015								14.449,96	
TOTALE CAPITOLO								14.449,96	

Capitolo	Artic.	Descrizione	Cod.Bilancio				Accertato a residui		
5051	0	MUTUI OPERE URBANIZZAZIONE CENTRI LISIERA E CAPOLUOGO E PIAZZA	6030104003				1.071,48		
Num.	Data	T.	Causale dell'Operazione			Atto	T.	Data	RESIDUO
252	29-12-06		MUTUO 300000,00= RIQUAL. PIAZZ. CHIESA CAPOL. E PERTIN. LIM.			479	DR	04-12-06	1.071,48
TOTALE RESIDUI ANNO 2015								1.071,48	
TOTALE CAPITOLO								1.071,48	

Capitolo	Artic.	Descrizione	Cod.Bilancio				Accertato a residui		
5061	0	MUTUO PER INCARICHI PROFESSIONALI PROGETTAZIONE OPERE VARIE	6030104003				903,99		
Num.	Data	T.	Causale dell'Operazione			Atto	T.	Data	RESIDUO
198	29-12-00		MUTUO 400000000= INCAR. PROFESS. PROGETTAZ. OPERE PUBBL.			371	DR	13-11-00	903,99
TOTALE RESIDUI ANNO 2015								903,99	
TOTALE CAPITOLO								903,99	

Capitolo	Artic.	Descrizione	Cod.Bilancio				Accertato a residui		
5066	0	MUTUO PER REALIZZAZIONE PARCHI PUBBLICI COMUNALI	6030104003				759,99		
Num.	Data	T.	Causale dell'Operazione			Atto	T.	Data	RESIDUO
240	31-12-07		MUTUO 230.000,00= REALIZ. NUOVO PARCO LOTT. GIARDINO			371	DR	01-10-07	759,99
TOTALE RESIDUI ANNO 2015								759,99	
TOTALE CAPITOLO								759,99	

		RESIDUO
TOTALE 3o LIVELLO	1	22.163,08
TOTALE 2o LIVELLO	3	22.163,08
TOTALE TITOLO	6	22.163,08

		RESIDUO
TOTALE GENERALE	-	RIEPILOGO FINALE
		179.507,41

Motivazioni della persistenza

I residui attivi sopra indicati attengono a ruoli ICI e per contravvenzioni al codice della strada, inoltre vi sono alcuni residui di mutui relativi ad opere concluse per i quali si può chiedere alla Cassa DD e PP l'erogazione a saldo. .

Residui passivi

Di seguito si riportano i residui passivi con anzianità superiore ai 5 anni (ante 2016):

Missione	10	Trasporti e diritto alla mobilità
Programma	5	Viabilità e infrastrutture stradali
Titolo	2	Spese in conto capitale

Capitolo	Artic.	Descrizione	Cod.Bilancio	Impegnato a residui			
3469	0	MUTUI PER COSTRUZIONI STRADE, MARCIAPIEDI, PIAZZE E PARCHEGGI	100520201090 12	14.936,21			
Num.	Data	T.	Causale dell'Operazione	Atto	T.	Data	RESIDUO
1128	29-12-06		COSTRUZ. MARCIAP. VIA CAFFARETTE DET. 185/60-'08 412/09	306	DR	24-07-06	14.936,21
TOTALE RESIDUI ANNO 2015							14.936,21
TOTALE CAPITOLO							14.936,21

		RESIDUO
TOTALE TITOLO	2	14.936,21
TOTALE PROGRAMMA	5	14.936,21
TOTALE MISSIONE	10	14.936,21

		RESIDUO
TOTALE GENERALE	-	RIEPILOGO FINALE
		14.936,21

Motivazioni della persistenza

Trattasi di somme non utilizzate per lavori conclusi finanziate da mutui per le quali si deve fare apposita comunicazione alla Cassa DD PP.

f) ELENCO DELLE MOVIMENTAZIONI EFFETTUATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO SUI CAPITOLI DI ENTRATA E DI SPESA RIGUARDANTI L'ANTICIPAZIONE

Nel corso dell'esercizio finanziario 2020 **non** si è fatto ricorso all'anticipazione di cassa.

Di seguito l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione:

E / U	Capitolo	Art.	Codice Bilancio	Descrizione	Previsione	Movimentazione
E	5001	0	7.01.01.01.001	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	900.000,00	0,00
U	4001	0	5.01.01.01.001	CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE	900.000,00	0,00

Di seguito l'analisi dell'anticipazione nel corso dell'anno

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA	2018	2019	2020
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	-	-	-
Utilizzo medio dell'anticipazione	-	-	-
Utilizzo massimo dell'anticipazione	-	-	-
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	-	-	-
Entità anticipazione non restituita al 31/12	-	-	-
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	-	-	-

g) ELENCAZIONE DEI DIRITTI REALI DI GODIMENTO E LA LORO ILLUSTRAZIONE

In riferimento ai diritti reali di godimento (diritto di superficie, diritto di enfiteusi, usufrutto, uso, diritto di abitazione e servitù) di seguito si riportano i canoni corrisposti nell'anno per le seguenti concessioni:

Descrizione	Importi
Canoni demaniali	19.419,30

h) ELENCO DEI PROPRI ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI

Di seguito l'elenco delle Società direttamente partecipate, degli Enti ed Organismi strumentali del Comune con l'indicazione del sito internet ove è possibile consultare i relativi rendiconti o bilanci:

Ragione sociale	Sito
CONSIGLIO DI BACINO A.T.O. BACCHIGLIONE Via Palladio, 128 36030 Villaverla (VI) P.IVA 02850670247	www.atobacchiglione.it
VIACQUA S.P.A. Viale dell'Industria, 23 36100 Vicenza (VI) P.IVA 03196760247	www.viacqua.it
CONSORZIO PER L'IGIENE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO C.I.A.T. Via A. Fusinieri, 85 36100 Vicenza (VI) P.IVA 01648880241	www.consorziociat.it
CONSORZIO DI POLIZIA LOCALE NORDEST VICENTINO Via Rasa, 9 36016 Thiene (VI) C.F. 93026000245	www.polizialocalenevi.it
VICENZA NORD SERVIZI S.R.L. Via Roma, 2 36050 Bolzano Vicentino (VI) C.F. - P.IVA03314080247	www.vicenzanordservizi.it
BANCA POPOLARE ETICA SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI Via Niccolò Tommaseo, 7 35131 Padova (PD) C.F. 02622940233	www.bancaetica.it

i) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Di seguito l'elenco delle partecipazioni dirette possedute nelle Società partecipate, negli Enti ed Organismi strumentali del Comune con l'indicazione della

Ragione sociale	Quota di partecipazione
CONSIGLIO DI BACINO A.T.O. BACCHIGLIONE	0,594%
VIACQUA S.P.A.	0,150%
CONSORZIO PER L'IGIENE DELL'AMBIENT E DEL TERRITORIO C.I.A.T.	1,750%
CONSORZIO DI POLIZIA LOCALE NORDEST VICENTINO	3,370%
VICENZA NORD SERVIZI S.R.L.	100,000%
BANCA POPOLARE ETICA SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI	0,0035%

j) ESITI DELLA VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE

Di seguito gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci al 31/12 con le società direttamente partecipate e con gli Enti ed Organismi strumentali del Comune:

SOCIETA' PARTECIPATE	Credito del Comune	Debito della Società	Debito del Comune	Crebito della Società
	v/Società	v/Comune	v/Società	v/Comune
	Residui Attivi	contabilità della Società	Residui passivi	contabilità della Società
VIACQUA S.P.A.	99.112,02	99.112,02	2.325,60	2.325,60
VICENZA NORD SERVIZI S.R.L.	-	-	45.858,10	45.858,10
BANCA POPOLARE ETICA SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI	-	-	-	-

ENTI STRUMENTALI	Credito del Comune	Debito dell'Ente v/Comune	Debito del Comune v/Ente	Crebito dell'Ente
	v/Ente	v/Comune	v/Ente	v/Comune
	Residui Attivi	contabilità dell'Ente	Residui passivi	contabilità dell'Ente
CONSIGLIO DI BACINO A.T.O. BACCHIGLIONE	-	-	-	-
CONSORZIO PER L'IGIENE DELL'AMBIENTR E DEL TERRITORIO C.I.A.T.	-	-	-	-
CONSORZIO DI POLIZIA LOCALE NORDEST VICENTINO	-	-	19.776,05	19.776,05

k) ONERI E IMPEGNI SOSTENUTI DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

L'Ente **non** ha in essere contratti relativi a strumenti derivati o che includono una componente derivata

l) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI

L'Ente **non** ha prestato garanzie principali o sussidiarie a favore di Enti e/o di altri soggetti.

m) ELENCO DESCRITTIVO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Di seguito si riporta l'elenco descrittivo dei principali beni immobili dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti al netto delle concessioni:

Descrizione	Ubicazione	Proventi
Asilo nido	Via Oppi n. 5	6.000,00
Sale Municipio Comunale	Via Roma n. 2	15,00
Casa delle Associazioni	Via Roma n. 66	750,00
Ambulatorio Medico	Via Cesare Battisti	14.591,40
Fabbricato Civile Abitazione	Via Sottopassaggio n. 8	6.000,00
Edificio Comunale	Piazzale Oppi	4.849,20
Ufficio Postale	Via Roma n. 2	9.000,00
Edificio Comunale	Via Ferrarin	4.200,00
Locale Ristoro Impianti Sportivi	Via Zuccola	16.980,00
Plateatico edicola	Via Chiodo	600,00
TOTALE		62.985,60

**n) ELEMENTI RICHIESTI DALL'ARTICOLO 2427 E DAGLI ARTICOLI DEL CODICE CIVILE,
NONCHE' DALLE NORME DI LEGGE E DAI DOCUMENTI SUI PRINCIPI CONTABILI APPLICABILI**

Si rinvia a quanto indicato al punto a) "criteri di valutazione utilizzati".

o) ALTRE INFORMAZIONI**Tempestività dei pagamenti**

Di seguito si riporta l'indicatore di tempestività dei pagamenti conseguito nell'anno:

DESCRIZIONE		TEMPO PREVISTO	TEMPO IMPIEGATO	INDICATORE
		GG.	GG.	GG.
Indicatore tempestività dei pagamenti	1° trimestre	30	14,48	-15,52
Indicatore tempestività dei pagamenti	2° trimestre	30	21,52	-8,48
Indicatore tempestività dei pagamenti	3° trimestre	30	19,3	-10,7
Indicatore tempestività dei pagamenti	4° trimestre	30	19,52	-10,48
Indicatore tempestività dei pagamenti	annuale	30	18,26	-11,74

e l'attestazione rilasciata ai sensi dell'art. 41, co. 1, del D.L. n. 66 del 24/04/2014, convertito con L. n.89 del 23/06/2014:

Visto l'art. 41 del D. L. n. 66 del 24/04/2014, che testualmente recita, al comma 1:

“A decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti. L'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica le attestazioni di cui al primo periodo, dandone atto nella propria relazione. [...]”;

Al comma 2:

“Al fine di garantire il rispetto dei tempi di pagamento di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, esclusi gli enti del Servizio sanitario nazionale, che, sulla base dell'attestazione di cui al medesimo comma, registrano tempi medi nei pagamenti superiori a 90 giorni nel 2014 e a 60 giorni a decorrere dal 2015, rispetto a quanto disposto dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nell'anno successivo a quello di riferimento non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. È fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione. [...]”;

Visti gli artt. 9 e 10 del D.P.C.M. 22/09/2014, che definiscono rispettivamente le modalità di calcolo e di pubblicazione dell'“indicatore di tempestività dei pagamenti”,

SI ATTESTA

- Che l'indicatore di tempestività dei pagamenti calcolato secondo le modalità di cui all'art. 9 del D.P.C.M. 22/09/2014 e relativo all'esercizio **2020** è pari a giorni **-11,74**.
- Che l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 è pari a **€ 417.789,24**.
- Che le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti sono le seguenti:
 - Progressivo inserimento nei capitolati di gara di tempi di pagamento compatibili con la normativa di cui al D. Lgs n. 231/2002, nel rispetto dei più generali vincoli di finanza pubblica e, in particolare, delle norme sul Pareggio di Bilancio;
 - Adozione del mandato di pagamento informatico;
 - Adozione di misure organizzative per garantire la tempestività dei pagamenti;
 - Informatizzazione degli atti di impegno e del rilascio dei visti di copertura finanziaria sugli stessi.

Bolzano Vicentino, 29/01/2021

IL RESPONSABILE LEGALE
.to (Daniele Galvan)

IL RESPONSABILE FINANZIARIO
F.to (Donatella Zoccarato)

Gestione di cassa

Particolare importanza ha assunto in questi ultimi anni il monitoraggio della situazione di cassa.

A tal fine il modello di bilancio proprio della armonizzazione ha introdotto l'obbligo della previsione, oltre che per gli stanziamenti di competenza (somme che si prevede di accertare e di impegnare nell'esercizio), anche degli stanziamenti di cassa (somme che si prevede di riscuotere e di pagare nell'esercizio); correlativamente il rendiconto espone le corrispondenti risultanze sia per la competenza che per la cassa.

Il risultato di questa gestione coincide con il fondo di cassa di fine esercizio (o con l'anticipazione di tesoreria nel caso in cui il risultato fosse negativo) e con il conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato dall'ente.

Di seguito una rappresentazione sintetica della gestione di cassa dell'esercizio:

Situazione di cassa		con vincolo	senza vincolo	totale
Fondo di cassa al 01/01/2020			1.868.597,91	1.868.597,91
Riscossioni effettuate	competenza		4.411.386,31	4.411.386,31
	residui		479.790,52	479.790,52
	totali		4.891.176,83	4.891.176,83
Pagamenti effettuati	competenza		3.796.535,26	3.796.535,26
	residui		768.554,86	768.554,86
	totali		4.565.090,12	4.565.090,12
Fondo di cassa con operazioni emesse			2.194.684,62	2.194.684,62
Provvvisori non regolarizzati (carte contabili)	entrata			
	uscita			
FONDO DI CASSA EFFETTIVO al 31/12/2020			2.194.684,62	2.194.684,62

Verifica obiettivi di finanza pubblica

Nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018, in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019, l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 524.103,94;
- W2 (equilibrio di bilancio): € 124.344,49;
- W3 (equilibrio complessivo): € 124.344,49;

e quindi ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

Di seguito si rappresenta l'equilibrio anche con riferimento alle due nuove componenti (W2 – W3), valide dal 2020 (nel 2019 avevano solo valore conoscitivo) introdotte con il D.M. 01/08/2019.

VERIFICA EQUILIBRI (solo per gli Enti locali)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	55.876,41
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	4.439.320,19
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	3.269.263,38
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	58.326,38
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	34,95
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	593.271,42
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		574.300,47
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	108.775,30
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		465.525,17
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	36.834,39
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	362.925,06
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		65.765,72
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		65.765,72

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	86.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	922.543,74
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	200.206,51
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	108.775,30
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	389.315,95
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	864.052,48
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	5.613,30
E) Spese Titolo 2.04 – Trasferimenti in conto capitale	(+)	34,95
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		58.578,77
– Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		58.578,77
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		58.578,77

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		524.103,94
– Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	36.834,39
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	362.925,06
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		124.344,49
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		124.344,49

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		465.525,17
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio ⁽¹⁾	(-)	36.834,39
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	362.925,06
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		65.765,72

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

D) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

U1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Inserire la quota corrente del totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione".

(2) Inserire la quota corrente del I totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione.

(3) Inserire l'importo della quota corrente della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

Parametri di deficit strutturale

Secondo la normativa vigente, sono da considerarsi in situazione strutturalmente deficitaria:

- a) gli enti locali che abbiano dichiarato il dissesto;
- b) gli enti locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio rilevabili da un'apposita tabella da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.

Per l'anno 2020 i parametri considerati dal legislatore (*Decreto Ministero dell'Interno 28/12/2018*) sono negativi.

Allegato I) al Rendiconto - Parametri comuni

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO - Anno 2020

COMUNE DI BOLZANO VICENTINO		Prov.	VI
		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	☐ Si	☒ No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	☐ Si	☒ No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	☐ Si	☒ No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	☐ Si	☒ No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	☐ Si	☒ No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	☐ Si	☒ No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	☐ Si	☒ No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	☐ Si	☒ No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	☐ Si	☒ No
--	-----------------------------	--

Servizi a domanda individuale

Per quanto riguarda i servizi a domanda individuale, gli enti sono tenuti a definire, non oltre la data della deliberazione del bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificamente destinate.

Essi raggruppano tutte quelle attività gestite direttamente dal Comune che non siano intraprese per obbligo istituzionale, che vengano utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano gratuite per legge. Il prospetto riporta il consuntivo (accertamenti, impegni e risultato) dei servizi a domanda individuale.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Alberghi, esclusi case di riposo e case di ricovero	-	-	-	-	-
Alberghi diruni e bagni pubblici	-	-	-	-	-
Asilo nido	-	-	-	-	-
Convitti, campeggi, case per vacanze	-	-	-	-	-
Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali	-	-	-	-	-
Corsi extrascolastici di insegnamento di arti, sport ed altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge	-	-	-	-	-
Giardini zoologici e botanici	-	-	-	-	-
Impianti sportivi	-	-	-	-	-
Mattatoi pubblici	-	-	-	-	-
Mense	-	-	-	-	-
Mense scolastiche	-	-	-	-	-
Mercati e fiere attrezzate	-	-	-	-	-
Pesa pubblica	-	-	-	-	-
Servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili	-	-	-	-	-
Spurgo pozzi neri	-	-	-	-	-
Teatri	-	-	-	-	-
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	-	-	-	-	-
Spettacoli	-	-	-	-	-
Trasporto carni macellate	-	-	-	-	-
Trasporti funebri, pompe funebri, illuminazioni votive	317,46	2.454,23	- 2.136,77	12,94%	140,02%
Uso di locali adibiti stabilmente a riunioni non istituzionali: auditorium palazzi dei congressi e simili	-	-	-	-	-
Altri servizi: Assistenza domiciliare	7.291,16	31.801,49	-24.510,33	22,93%	54,16%
Totali	7.608,62	34.255,72	-26.647,10	22,21%	67,76%

La spesa del personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Descrizione	Media 2011/2013	Rendiconto 2020
Spese macroaggregato 101	652.657,25	626.964,51
Spese macroaggregato 103	13.774,20	34.941,10
Irap macroaggregato 102	43.587,59	40.838,96
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	-	-
Altre spese: da specificare (servizi convenzionati)	41.057,70	72.780,19
Totale spese di personale (A)	751.076,74	775.524,76
(-) Componenti escluse (B)	81.500,51	120.891,31
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	669.576,23	654.633,45
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Relazione sulla gestione attività per l'esercizio 2020.

Il 2020 si è stato particolarmente complesso in quanto segnato dalla situazione emergenziale pandemica che ha comportato non pochi adeguamenti dettati dai vari DPCM che si sono susseguiti nel corso dell'anno e dalle varie situazioni di necessità emergenti e conseguenti che hanno in particolar modo coinvolto le aree Amministrativa, Finanziaria e Tecnica. Si è quindi dovuto affrontare la redistribuzione degli spazi, la pianificazione di chiusure degli uffici, la programmazione laddove possibile dello smart working, la previsione di misure di sicurezza e di protezione per dipendenti ed utenti, la programmazione dei vari bonus e aiuti economici alla popolazione previsti dalla normativa.

Nel 2020 vi è stato un massiccio reclutamento del personale che, nel biennio 2019-2020 ha raggiunto un tasso di turn over del 69%. In particolare si è provveduto, grazie ad una stretta collaborazione tra Area Amministrativa ed Area Finanziaria, ad assumere le seguenti figure professionali: n. 1 Funzionario Responsabile Area Tecnica mediante mobilità volontaria; n. 1 Istruttore Amministrativo Cat. C Area segreteria mediante mobilità volontaria; n. 1 Messo Comunale Cat. B3 Servizi Demografici mediante mobilità volontaria; n. 1 Istruttore Direttivo D1 Servizi Demografici mediante concorso; n. 1 Istruttore Tecnico C1 mediante mobilità volontaria; n. 3 Istruttori Tecnici C1 mediante concorso;

Per quanto riguarda l'area Amministrativa si è provveduto a completare l'adeguamento normativo alla misurazione e valutazione della performance (SMVP), approvato con delibera di Giunta Comunale n. 53 del 23/07/2020.

In considerazione della particolare situazione pandemica il CED, afferente all'Area Amministrativa ha provveduto a reingegnerizzare la tecnologia disponibile dotando l'amministrazione di strumenti informatici, hardware, software e servizi necessari per lo smart working in base alle disposizioni previste dai vari decreti ministeriali e ricorrendo a finanziamenti messi a disposizione di ANCI Veneto.

Si è così provveduto all'acquisto di PC portatili, ruspbarries e monitor, si sono creati services per il monitoraggio delle attività svolte in smart working da alcuni dipendenti, si è provveduto a rifare la rete dati interna (LAN, Local Area Network).

Complessivamente lo smart working ha interessato, in tempi diversi e turni diversi, 6 dipendenti per un totale di 904 ore lavorative.

Tutti gli uffici sono stati impegnati sul fronte della formazione, sia obbligatoria, come trasparenza e anticorruzione, sia tecnica/giuridica, necessaria ad un maggiore efficientamento dei servizi, andando ad interessare tutti i dipendenti per complessive 296 ore formative complessive su vari campi, declinata in termini di formazione giuridico-legale, contabile, informatica e tecnica specifica, come ad esempio per gli ufficiale di stato civile, anagrafe e messo.

Tra le attività imposte dall'emergenza sanitaria è da segnalare la distribuzione dei buoni spesa con la stipula di convenzioni con le attività commerciali e che ha interessato 65 famiglie.

L'Ufficio dell'assistente sociale è stato inoltre particolarmente impegnato per l'emergere di sempre maggiori fragilità e difficoltà di cittadini dovute anche all'emergenza sanitaria. In particolare sono aumentate richieste sul fronte dei minori, e sul fronte delle difficoltà economiche e lavorative, mentre l'emergenza abitativa è rimasta contenuta grazie al blocco degli sfratti per motivi di emergenza sanitaria.

L'Area Entrate Comunali ha predisposto il nuovo regolamento IMU in quanto la L. 160/2019 ha abrogato la TASI ed istituito la nuova IMU.

Per il versamento del tributo IMU, l'ufficio ha provveduto, su richiesta dei singoli contribuenti, all'invio del documento informativo e dei modelli di pagamento con contestuale verifica della regolarità dei versamenti per gli anni precedenti. Tale attività ha prodotto casi di ravvedimento operoso e tardivo con agevole recupero del tributo non versato.

Le notifiche degli atti prodotti a seguito dell'attività di controllo e accertamento tributi IMU/TASI/TARI a causa dello stato emergenziale COVID-19 sono state sospese fino 31 agosto.

Per l'attività accertativa TARI l'ufficio ha beneficiato della collaborazione di un dipendente della Società in house "Vicenza Nord Servizi".

Per far fronte agli adempimenti coordinati con i numerosi altri provvedimenti emergenziali, l'ufficio tributi ha riorganizzato alcune modalità operative della gestione della TARI non più attuabili a causa delle restrizioni in corso. Ha inoltre aggiornato tutta la modulistica da pubblicare nel sito Internet - sezione Trasparenza TARI - della partecipata in House Vicenza Nord Servizi Srl, ha predisposto tutti i testi tipo di avviso di pagamento e accertamento secondo i contenuti minimi previsti da ARERA e dalla normativa vigente, ha gestito i rapporti coordinando l'insieme delle informazioni col professionista esterno, incaricato della redazione del PEF 2020.

E' stato approvato il Piano Finanziario e tariffario Tassa Rifiuti secondo la normativa ARERA.

L'Amministrazione comunale ha ritenuto opportuno, anche per assicurare il rispetto delle diverse disposizioni di legge, riorganizzare il servizio di gestione dei rifiuti urbani affidando "in house providing" il servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti, comprendente la raccolta, il trasporto, lo smaltimento del rifiuto, nonché la riscossione del relativo corrispettivo o tributo.

L'Area Tecnica, soggetta al completo rinnovo del suo personale, si è attivata a garantire il servizio e l'attività lavorativa sia in presenza che utilizzando la modalità lavoro agile, riuscendo a mantenere l'apertura al pubblico, professionisti e ditte varie, nonostante la situazione epidemiologica da Covid-19, rispettando le misure di sicurezza anti-contagio.

L'Area Tecnica – Lavori Pubblici e Manutenzioni, si è particolarmente distinta per la conclusione del fabbricato polifunzionale presso gli impianti sportivi di via Zuccola, la sostituzione ed efficientamento energetico della centrale termica di Lisiera che garantisce il riscaldamento a palestra, scuola primaria e ambulatorio medico, nonché la conclusione dei lavori di ristrutturazione della Sala Consiliare, inserendo l'impianto microfonico e sistema di ripresa con videocamera, videoregistrazione e videoproiezione. Particolare attenzione è stata prestata nella manutenzione degli impianti di climatizzazione e delle centrali termiche di vari edifici comunali, al mantenimento in efficienza del patrimonio pubblico provvedendo alle manutenzioni ordinaria ma anche straordinarie, nonché nell'adozione di alcuni accorgimenti per contrastare la situazione epidemiologica da Covid-19, partecipando ad interventi di adeguamento funzionale di 3 aule della scuola primaria di Bolzano Vicentino, garantendone la ventilazione ed il ricambio d'aria, beneficiando di Fondi Strutturali Europei – PON.

L'Ufficio Commercio ha portato a termine l'aggiornamento delle licenze dell'anagrafe tributaria per l'anno 2020 ed è supporto per l'Area Edilizia Privata per la parte amministrativa SUAP-SUE.

L'Area Tecnica – Urbanistica Edilizia Privata ha dato seguito alla ricerca ed evasione delle richieste di accesso agli atti di pratiche edilizie per esigenze connesse al Super Bonus 110%, oltre all'ordinaria attività di rilascio certificazioni ed attestazioni varie. Si è provveduto ad istruire e rilasciare pratiche edilizie/condoni, all'adozione del Piano degli Interventi e predisposizione Regolamento Edilizio Tipo. Attività di supporto all'Ufficio Tributi.

L'area tecnica si è particolarmente distinta per il grosso supporto alla mostra dedicata ad Ubaldo Oppi, nonché la realizzazione del museo diffuso, che ha comportato lavori di adeguamento, manutenzione ordinaria e straordinaria, realizzazione di strutture murarie, manutenzione e rifacimento di impianti elettrico e idrico. Si somma a tutto questo anche il grosso impegno collegato per gli affidamenti e le attività di e-procurement.

Infine, tale area ha dato seguito all'espletamento delle pratiche afferenti i condoni edilizi.

Per quanto riguarda l'Area Finanziaria, questa ha provveduto a eseguire un monitoraggio continuo, con momenti di verifica formalizzati soprattutto in occasione dell'esame sull'andamento degli equilibri di bilancio o sulle più importanti e consistenti variazioni delle previsioni finanziarie dell'esercizio 2020.

Ha inoltre monitorato ed applicato, come da piano performance gli indicatori di tempestività dei pagamenti, dove l'intera struttura amministrativa dimostra una tempestività ottima, che si aggira nella media a -11 (meno undici) giorni.

In attuazione dell'art. 5 del Codice dell'Amministrazione Digitale e del D.L. 179/2012, come convertito in legge ha provveduto ad attivare il sistema di pagamenti elettronici realizzato per rendere più semplice, sicuro e trasparente qualsiasi pagamento verso la Pubblica Amministrazione, che consentirà ai cittadini di pagare attraverso l'applicativo PAGOPA dal 2021.

Sono state molteplici le ristrutturazioni del bilancio necessarie per far fronte alla grave situazione epidemiologia, anche sul fronte delle entrate consentendo il recepimento di finanziamenti previsti dai vari DPCM, trasferimenti dalla regione, nonché donazioni liberali.

L'Area Finanziaria è stata posta sotto pressione in occasione di tutte le assunzioni e dimissioni verificatesi durante il 2020, con particolare attenzione nella rendicontazione e monitoraggio dei limiti di spesa per il personale. Si tenga presente che in attuazione dell'art. 33, comma 2 del D.L. n. 34/2019 e delle indicazioni della circolare applicativa del 13 maggio 2020 è stata introdotta una nuova disciplina relativa alla determinazione della capacità assunzionale dei Comuni caratterizzata da un complesso calcolo basato sul rapporto spesa del personale ed entrate correnti; rimangono tuttavia, in vigore i vecchi limiti di spesa.

In considerazione della scadenza del Servizio Tesoreria prevista per il 31.12.2020 a seguito proroga, l'ufficio ha provveduto a redigere lo schema della nuova convenzione che è stato approvato in Consiglio Comunale e a svolgere tutte le attività propedeutiche per poter procedere alla gara di affidamento del Servizio di tesoreria valido dal 2021 al 2025 e prorogabile di ulteriori 5 anni.